



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
CULTURALE – DIT

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

All' arch. Maria Giovanna Rizzi  
[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)

*e p.c.*

Alla Soprintendenza ABAP per l'Umbria  
[sabap-umb@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-umb@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di rafforzamento locale della Chiesa di San Biagio” - Loc. Pianello - Comune di Perugia (PG) - Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022 – CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve. Parere prot. MIC\_USS-SISMA-2016-0000518-P del 24/02/2026. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Dirigente delegato ai sensi del Decreto DIT n. 328 del 31/12/2025, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0006959-P del 17/02/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 05/03/2026 alle ore 10:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto e per il quale è stato espresso parere prot. MIC\_USS-SISMA-2016-0000518-P del 24/02/2026;

### DELEGA

l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso il Ministero della Cultura, a rappresentare in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL DIRIGENTE DELEGATO  
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA





*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

*Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione nei territori  
interessati dagli eventi sismici verificatisi  
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

All'Arch. Sara Blanco  
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo  
Perugia

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

Con riferimento all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto." con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo ed all'Ordinanza n. 132 del 30 dicembre 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma";

DELEGA

l'Arch. Sara Blanco, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nelle Conferenze Permanenti riguardanti gli "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" nel territorio della Regione Umbria.

Estensore: Maddalena Cozzari

IL DIRIGENTE  
(Ing. Stefano Nodessi Proietti)



Stefano Nodessi  
Proietti  
Ingegnere  
30.01.2026  
11:05:52  
GMT+01:00



OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo  
Perugia, Piazza Partigiani,1 – 06121 – tel. 075.57451  
C.F. e P.IVA 80005040540  
PEC: [ooppp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it](mailto:ooppp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it)



Comune di Perugia

## ATTO DI DELEGA

Perugia, 27 febbraio 2026

La sottoscritta VITTORIA FERDINANDI in qualità di Sindaca del Comune di Perugia

### DELEGA

Il geom. Francesco Galli in qualità di Elevata Qualifica della U.O. SUAPE – Edilizia Privata e Sviluppo Economico a partecipare e rappresentare l'Amministrazione comunale in sede di Conferenza dei Servizi permanente convocata in modalità telematica in data 05 marzo 2026 alle ore 10,30 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: Approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito all'intervento O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO" località Pianello del COMUNE DI PERUGIA; Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia - Città della Pieve – CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847; Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022.

La presente delega abilita il Geom. FRANCESCO GALLI ad esprimere in modo vincolante la volontà di questo Ente su tutte le decisioni di propria competenza.

La Sindaca

Vittoria Ferdinandi



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0007685-P-23/02/2026

**Alla Conferenza Permanente**

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Direttore Generale**

Dott. Fabrizio Bernardini

[f.bernardini@governo.it](mailto:f.bernardini@governo.it)

**Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Ing. Andrea Crocioni

[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto**

Arch. Claudia Coccetti

[c.coccetti@governo.it](mailto:c.coccetti@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **05 marzo 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **05 marzo 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

**O.C. 132/2022 “PROGETTO DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA PARROCCHIALE SANTA MARIA”  
Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ)**

---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Soggetto attuatore: Diocesi di Sora – Cassino – Aquino - Pontecorvo**  
**CUP: J82E22000590001 - CIG: A05B76D90C**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_255\_2022;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO” Loc. Pianello**  
**COMUNE DI PERUGIA**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve**  
**CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”**  
**COMUNE DI MARSCIANO (PG)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve**  
**CUP H66I23000230001 – CIG A06CA3391A**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_197\_2022;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’IPPOLITO” Loc. Fogliano**  
**COMUNE DI CASCIA (PG)**  
**Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia**  
**CUP E47H20003740001 – CIG 8973456A24**  
**Id. O.C. 105/2020: 547;**

### **DELEGA**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **05 marzo 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 132/2022 “PROGETTO DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA PARROCCHIALE SANTA MARIA”**  
**Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Sora – Cassino – Aquino - Pontecorvo**  
**CUP: J82E22000590001 - CIG: A05B76D90C**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_255\_2022;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO” Loc. Pianello**  
**COMUNE DI PERUGIA**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve**  
**CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022;**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”**

**COMUNE DI MARSCIANO (PG)**

**Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve**

**CUP H66I23000230001 – CIG A06CA3391A**

**Id. O.C. 132/2022: D\_197\_2022;**

### **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’IPPOLITO” Loc. Fogliano**

**COMUNE DI CASCIA (PG)**

**Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia**

**CUP E47H20003740001 – CIG 8973456A24**

**Id. O.C. 105/2020: 547.**

**Il Presidente della Conferenza permanente**

***Sen. Avv. Guido Castelli***



Guido Castelli

23.02.2026

11:36:20

GMT+01:00

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA REGIONE UMBRIA  
INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016  
Sen. Avv. Guido Castelli  
[comm.ricostruzionesisma2016@pec.goveno.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.goveno.it)

e p.c.

All'ing. Gianluca Fagotti  
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria  
[gfagotti@regione.umbria.it](mailto:gfagotti@regione.umbria.it)

All'ing. Stefania Tibaldi  
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria  
[stibaldi@regione.umbria.it](mailto:stibaldi@regione.umbria.it)

[ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it](mailto:ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it)

**Oggetto:** Conferenza Permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Designazione rappresentanti Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria.

In riferimento all'oggetto si designano come rappresentanti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria:

- l'ing. Stefania Tibaldi, Dirigente Ricostruzione Pubblica USR Umbria in qualità di membro effettivo
- l'ing. Gianluca Fagotti, Dirigente Ricostruzione Privata USR Umbria in qualità di membro supplente.

Cordiali saluti.

Firma

*Ing. Stefania Proietti*

(Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Firmato digitalmente da: Stefania Proietti  
Organizzazione: REGIONE UMBRIA - GIUNTA  
REGIONALE/80000130544  
Data: 20/11/2025 15:08:44



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
CULTURALE – DiT

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

*e p.c.*

Alla Soprintendenza ABAP per l'Umbria  
[sabap-umb@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-umb@pec.cultura.gov.it)

Al Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio  
Dott. Luigi La Rocca  
[dit@pec.cultura.gov.it](mailto:dit@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di rafforzamento locale della Chiesa di san Biagio”- Loc. Pianello - Comune di Perugia (PG) - Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022 – CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Perugia - Città della Pieve. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di rafforzamento locale della Chiesa di San Biagio”, Loc. Pianello, Comune di Perugia (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0006959-P del 17/02/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0000474-A del 18/02/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 05 marzo 2026, ore 10:30;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

**VISTO** il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



**VISTO** il Decreto n. 328 del 31/12/2025 con il quale il Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale delega la dott.ssa Claudia Cenci per l'esercizio di alcune funzioni relative all'Istituto centrale per la gestione dei rischi – ICRI, già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 tra le quali “ a) adozione dei provvedimenti di competenza del Ministero della cultura con riguardo ai beni culturali mobili e immobili coinvolti negli interventi di ricostruzione post-sisma del 24 agosto 2016; b) partecipazione alla Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in qualità di rappresentante unico del Ministero della cultura”;

**VISTO** il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

**VISTA** l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

**VISTO** l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

**VISTA** l'O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;

**VISTE** le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

**VISTO** che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;



**ESAMINATA** la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata in Loc. Pianello, nel Comune di Perugia (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0006959-P del 17/02/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1761wWUuN1yJDWIumJRuKivMYAFZQPhWN/view?usp=sharing>

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- ancoraggio della facciata alle murature ortogonali tramite tiranti metallici a scomparsa;;
- scuci e cucì per lesioni sulla muratura interna della facciata in prossimità del rosone e sulle pareti laterali della chiesa, conseguente rifacimento di porzioni di intonaco con le stesse caratteristiche di quello esistente;;
- tirantatura, in direzione trasversale alla lesione sopra e sotto il rosone;
- stuccatura di micro fessurazioni sull'estradosso della soletta costituente il solaio di copertura composto da struttura in acciaio e tavelloni, resa solidale da una caldana in cls; rimozione manto, impermeabilizzazione solaio e riposizionamento coppi e embrici;
- eventuale sostituzione di grondaie e discendenti a seguito di sopralluogo dopo il montaggio del ponteggio;
- realizzazione sistema anticaduta;

**PRESO ATTO** dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. MIC\_SABAP-UMB\_UO2-0018951-P dell'08/09/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questa Amministrazione, per quanto di competenza esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di rafforzamento locale della Chiesa di San Biagio*”, Loc. Pianello, Comune di Perugia (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico effettuati nel corso di qualsiasi intervento sarà data tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.

In tal caso la Soprintendenza potrà richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini valutando l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.



Al fine di consentire i necessari sopralluoghi da parte della Soprintendenza ABAP si richiama la richiesta di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questa amministrazione e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria  
arch. Maria Giovanna Rizzi  
Funzionario Architetto  
Tel: 06/67234778  
[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)



IL DIRIGENTE DELEGATO  
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA





*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

*Perugia, data protocolla*

*A*

Diocesi Perugia – Città della Pieve  
**PEC e MAIL**  
**perugia@pec.chiesacattolica.it**  
**amministrativo@diocesi.perugia.it**

Parrocchia San Biagio in Pianello  
c/o Arch. Marco Giulioni Nicoletti  
**MAIL**  
**studiocrevice@hotmail.com**

*E.p.c.* Comune di PERUGIA  
**PEC**  
**comune.perugia@postacert.umbria.it**

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 15602 del 22/07/2025.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

*Oggetto* D.Lgs. 42 del 22/01/2004 **art. 21**, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni.**

*Indirizzo:* PERUGIA (PG), loc. Pianello, via delle Marmore n. 48.

*Lavori di:* Chiesa di San Biagio - Riparazione danni ed interventi localizzati a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.

*Dati catastali:* Foglio n. 208, Part. 249.

*Pervenuta il:* 22/07/2025.

*Richiedente:* Don Simone Sorbaioli - Diocesi Perugia – Città della Pieve.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 22.07.2025 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

*Visti* l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

*Visto* il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

*Visto* l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

*Esaminata* la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

*Verificato* che il progetto propone sinteticamente le seguenti opere:

- *Ancoraggio della parete di facciata alle murature della navata ad essa ortogonali, eseguito con la messa in opera di tiranti metallici a scomparsa. I capochiave da annegare entro le sezioni obbligate da aprire e successivamente richiudere dietro al marmo del muro della facciata principale saranno del tipo a piastra; i tiranti saranno posti in opera in apposite guaine a ridosso del manto di copertura dei tetti sovrastanti le cappelle laterali e al disotto dell'intonaco creando una apposita nicchia per l'alloggiamento della canula, in modo da poter serrare il tirante;*
- *Riparazione delle lesioni strutturali presenti sulla muratura interna della facciata principale in prossimità del rosone e sulle pareti laterali della chiesa mediante interventi di scuci-cuci con conseguente rifacimento di porzioni di intonaci, utilizzando materiale con le stesse caratteristiche di quello esistente e malta a base di calce idraulica naturale (NHL) o grassello di calce, e con sabbie naturali di granulometria adeguata. Prima di eseguire lo scuci-cuci si procederà con l'esecuzione di saggi stratigrafici, per verificare l'eventuale presenza di decorazioni al disotto dei tinteggi e dell'intonaco;*
- *Apposizione di tirantatura in direzione trasversale alla lesione presente sopra e sotto il rosone eseguita dall'esterno con carotaggio della muratura e inserimento di capochiave a piastra nervata di fissaggio, in modo da interessare una vasta zona di parete. Le piastre capochiave saranno alloggiare in apposite nicchie e quindi non visibili dall'esterno, mentre il tirante sarà collocato sopra la cornice interna superiore;*
- *Stuccatura di micro fessurazioni nelle porzioni che hanno subito deformazioni e/o micro fratture a seguito del sisma, sull'estradosso*



della soletta del solaio di copertura, costituito da una struttura in acciaio e tavelloni, resa solidale da una caldana di cls. Si procederà alla rimozione del manto con successiva impermeabilizzazione del solaio di copertura e riposizionamento del manto con eventuale integrazione di coppi ed embrici non oltre la misura del 20 %;

- Eventuale sostituzione dei canali di gronda e dei discendenti, previo sopralluogo dopo il montaggio del ponteggio;

- realizzazione del sistema anticaduta.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene se nel rispetto delle prescrizioni indicate nel seguito e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

#### A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

- considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappazzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore qualificato per il settore delle superfici decorate dell'architettura**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.

- **si prescrive, preliminarmente ai previsti interventi sulle murature che prevedono scalcinatura di intonaco**, l'esecuzione di una **esaustiva campagna di saggi stratigrafici**, da parte di restauratore con qualifica per il settore delle superfici decorate dell'architettura, al fine di valutare al meglio l'impatto dei lavori sulle superfici decorate e accertare l'eventuale presenza di dipinti murali e/o tinte originarie comunque da conservare, o al fine di stabilire le cromie storiche preesistenti allo stato attuale. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta documentazione fotografica e descrittiva alla Scrivente (sottoscritta anche dal restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati, prima dell'inizio delle relative lavorazioni. Le valutazioni sulle finiture dovranno essere effettuate tramite sopralluogo congiunto con lo scrivente Ufficio immediatamente dopo l'inizio dei lavori e l'esecuzione dei suddetti saggi. Per le operazioni suddette dovranno essere interessati restauratori con adeguato curriculum nel campo dei beni monumentali e si rammenta, ad ogni buon bisogno, che per la legislazione vigente in materia di appalti pubblici, le opere relative ad apparati decorativi e superfici decorate/storicizzate debbono essere eseguite da Restauratori abilitati all'esercizio della Professione ai sensi degli Artt. 29 e 182 del D. Lgs. N. 42/04.

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.

- per la **stilatura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;

- interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cucì e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;

- **si escludono angolari nel rifacimento degli intonaci.**

- per il rimontaggio del **manto di copertura** si prescrive il recupero di tutti gli elementi ancora idonei; il sistema anticaduta dovrà prevedere l'installazione di elementi di minima altezza non visibili dal basso; canali e discendenti dovranno essere in rame;

- durante le lavorazioni interne si raccomanda massima attenzione nella custodia e nella conservazione degli arredi presenti;

- l'eventuale messa in sicurezza di opere d'arte dovrà essere autorizzata da questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.



**Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.**

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Il cartello di cantiere dovrà inoltre riportare la seguente informazione: 'Alta Sorveglianza SABAP Umbria autorizzazione n. ... del ... ' (come da protocollo indicato in questa autorizzazione).

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti ([vanessa.squadroni@cultura.gov.it](mailto:vanessa.squadroni@cultura.gov.it)).

Il Soprintendente

Dott.ssa Francesca Valentini

*(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)*

VS / mc





## Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, riqualificazione urbana, coordinamento PNRR  
Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici

Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
Commissario Straordinario del Governo - Sisma 24  
agosto 2016  
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex Art. 16  
D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI  
SAN BIAGIO" Loc. Pianello COMUNE DI PERUGIA Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città  
della Pieve - CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847 - Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022 -.  
Trasmissione parere.**

Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, trasmessa da *"Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* (prot. regionale n.47879 del 18 febbraio u.s.).

In qualità di Referente unico per la Regione Umbria, si comunica che, riguardo alla stessa, non sussistono profili di competenza in merito all'espressione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Distinti saluti.

**FIRMATO DIGITALMENTE**

**Sandro Costantini**

SANDRO COSTANTINI  
REGIONE UMBRIA - GIUNTA  
REGIONALE  
04.03.2026 14:54:38 CET

Dirigente Sandro Costantini  
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia  
Telefono: 075 504 2704  
Indirizzo PEC :direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it



**Provincia di Perugia**  
**Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione**  
**Ufficio Territorio e Pianificazione**

---

Perugia, lì 18/02/2026

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,**  
**l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori**  
**delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati**  
**dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016**

Pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**Oggetto:** CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO" Loc. Pianello COMUNE DI PERUGIA  
Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve  
CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847  
Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0006959-P-17/02/2026, assunta al Protocollo Provinciale n. 5702 del 18/02/2026, si comunica che, per i contenuti del progetto e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

**Arch. Mauro Magrini**

*(Documento firmato digitalmente)*



Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione

**Ing. Barbara Rossi**

*(Documento firmato digitalmente)*



Barbara Rossi  
PROVINCIA DI  
PERUGIA  
DIRIGENTE  
19.02.2026  
13:30:37  
GMT+01:00



## Comune di Perugia

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E TRANSIZIONE AL DIGITALE

UNITÀ OPERATIVA SUAPE – EDILIZIA PRIVATA E SVILUPPO ECONOMICO

### Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

### OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA

ex. Art. 16 D.L. 189/2016 -

**O.C. 132/2022 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO" Loc. Pianello - COMUNE DI PERUGIA (PG)**

**Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve**

**CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847**

**Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022**

In riferimento alla richiesta volta ad ottenere il Parere sulla Conformità Edilizia, Urbanistica dell'intervento per l'approvazione del progetto esecutivo di cui all'oggetto, si rileva che:

- l'area è classificata nel vigente PRG, nella parte operativa, all'interno della Zona "Spu Aree per l'istruzione e per attrezzature di interesse comune" (art. 171 del TUNA); l'immobile è classificato come "Edificio di interesse tipologico" (artt. 67 e 69 del TUNA);
- sotto il quadro vincolistico, il bene ricade in "Area sottoposta a vincolo aeroportuale ai sensi del DGR n° 581/91 (art. 104 del TUNA)", in "Area sottoposte a vincolo idrogeologico (art. 83 del TUNA) e barriere antropiche (art.82 del TUNA);
- gli interventi di progetto volti alla riparazione dei danni provocati dagli eventi sismici non modificano l'aspetto esteriore dell'immobile e, pertanto, non soggetti al parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, come previsto dalla L.R. 1/15 art. 112;
- l'intervento, classificabile come interventi di manutenzione straordinaria, risulta fattibile ai sensi della L.R. 21.01.2015 n° 1 art. 7 comma 1 lettera b).

Per quanto di competenza ed alla luce di quanto esposto nel progetto allegato alla domanda, l'intervento risulta conforme alle vigenti norme in materia urbanistica ed edilizia.

Perugia, 27 febbraio 2026

E.Q. Titoli Abilitativi  
 Geom. Francesco Galli

La Dirigente  
 U.O. SUAPE - Edilizia Privata e Sviluppo Economico  
 Dott. Ing. Francesca Vincenti



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.”**

**Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”**

**“INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO”**

**Loc. Pianello**

**COMUNE DI PERUGIA**

Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve

CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847

Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022

### Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

## I – QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

Soggetto attuatore:	Diocesi di Perugia – Città della Pieve		
Id O.C. 132/2022	n. D_196_2022		
Indirizzo immobile:	Loc. Pianello – Via delle Marmore, 48 - Perugia (PG)		
Dati catastali:	foglio: 208	part: 249	sub:
Georeferenziazione	Lat. 43.14220	Long. 12.53752	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Paolo Strappaghetti		
Progettazione	Arch. Marco Giulioni Nicoletti		

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”;

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

### C) PROTOCOLLI

<b>PROT. CGRTS</b>	0006598-A	16/02/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE, OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
--------------------	-----------	------------	--

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

#### **PARERI**

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 16/02/2026 prot. CGRTS-0006598 la Determina dirigenziale n. 231 del 04/02/2026 avente ad oggetto “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi.” Proposta di approvazione dell'intervento “Chiesa di S. Biagio” - Comune di Perugia Loc. Pianello (PG) (ID ORD/22: D\_196\_2022). Soggetto Attuatore: Diocesi Perugia Città della Pieve. CUP: H96I23000930001 Euro 85.000,00*”, in allegato. L'USR Umbria con la Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa allegata alla Determinazione dirigenziale citata **esprime parere favorevole in merito alla completezza, coerenza, congruità e ammissibilità a contributo.**

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** istanza di acquisizione di preavviso scritto e deposito, in allegato;
- **SABAP DELL'UMBRIA: AUTORIZZAZIONE,** ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i, all'esecuzione dei lavori, così come da progetto trasmesso, nel rispetto delle prescrizioni impartite, in allegato;
- **COMUNE DI PERUGIA:** ricevuta telematica di presentazione della SCIA prot. 238671/2025, in allegato;

#### **COPERTURA ECONOMICA**

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad € **85.000,00** (*euro ottantacinquemila/00*) di cui € 57.228,38 per lavori e € 27.771,62 per somme a disposizione.

Importo programmato O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0006598 del 16/02/2026)
€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE CGRTS-0006598 del 16/02/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0038403 del 23/10/2025	AMMESSO A CONTRIBUTO
<b>A - LAVORI</b>		
A.1 Importo lavori a misura	€ 40.015,57	€ 40.015,57
A.2 Costi per la sicurezza	€ 17.212,81	€ 17.212,81
A.3 Importo incidenza della manodopera	€ 18.246,70	€ 18.246,70
A.4 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 21.768,87	€ 21.768,87
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 57.228,38</b>	<b>€ 57.228,38</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1 10% sui lavori	€ 5.722,84	€ 5.722,84
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 16.852,38	€ 16.852,38
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 674,10	€ 674,10
B.4 IVA 22% sul 40% B.2 - B.3	€ 1.542,33	€ 1.542,33
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 1.144,57	€ 1.144,57
B.6 Spese per il restauratore	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.7 Imprevisti	€ 635,41	€ 635,41
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 27.771,62</b>	<b>€ 27.771,62</b>
<b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>	<b>€ 85.000,00</b>	<b>€ 85.000,00</b>

Il Funzionario

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese  
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:  
Coccetti Claudia  
Firmato il 26/02/2026 15:09  
Seriale Certificato: 3517603  
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

#### **“INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO”**

**Loc. Pianello**

**COMUNE DI PERUGIA**

Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve

CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847

Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022

**Visto** quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 231 del 04/02/2026 avente ad oggetto: “Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi.” Proposta di approvazione dell'intervento “Chiesa di S. Biagio” - Comune di Perugia Loc. Pianello (PG) (ID ORD/22: D\_196\_2022). Soggetto Attuatore: Diocesi Perugia Città della Pieve. CUP: H96I23000930001 Euro 85.000,00” acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0006598 del 16/02/2026 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo**;

**Richiamata** la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

**ferme restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti**

**si esprime Parere favorevole**

**In Conferenza permanente dovrà essere acquisito il seguente parere:**

- **COMUNE DI PERUGIA.**

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

*Ing. Andrea Crocioni*



Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 04-03-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO” Loc. Pianello

COMUNE DI PERUGIA

Soggetto attuatore: Diocesi di Perugia – Città della Pieve

CUP H96I23000930001 – CIG A06CA32847

Id. O.C. 132/2022: D\_196\_2022

CODICE	PROT CGRTS	DATA	TITOLO
			<b>0_PARERI</b>
	0006598	16/02/2026	251216_acquisizione protocollo_con segnature.pdf
	0006598	16/02/2026	SCHEDA per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese.pdf 1.p7m
	0006598	16/02/2026	SCIA.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	SOPRINTENDENZA.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	SCIA Umbria_v040100_136215_4825 (4).pdf.p7m
			<b>1_DOC.AMMINISTRATIVA</b>
	0006598	16/02/2026	DICHIARAZIONE DEI PROFESSIONISTI.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO ATTUATORE.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	ELENCO ELABORATI.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	INCARICO PROFESSIONISTI.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	Scheda Tecnica DGR 420-2007 agg. DGR 852-2015 (6).pdf.p7m
			<b>02_RELAZIONI</b>
	0006598	16/02/2026	L.16.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	Perizia asseverata.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	Relazione di calcolo.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	RELAZIONE STORICO ARTISTICA.pdf.p7m
I08_	0006598	16/02/2026	RELAZIONE SUI MATERIALI.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	Relazione sulle fondazioni.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	Relazione tecnica generale.pdf.p7m
			<b>02_ELABORATI STATO DI FATTO</b>
	0006598	16/02/2026	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf 1.p7m
	0006598	16/02/2026	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	GRAFICI STATO ATTUALE.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m
I09_	0006598	16/02/2026	CARATTERISTICHE MURATURE ESISTENTI.pdf.p7m
I04-	0006598	16/02/2026	RILIEVO strutt. e mater. RILIEVO degrado GRAFICIZZAZIONE.pdf.p7m
I03-	0006598	16/02/2026	RILIEVO QUADRI FESSURATIVI.pdf.p7m
I02-	0006598	16/02/2026	GRAFICI STATO ATTUALE.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

	0006598	16/02/2026	RILIEVO QUADRI FESSURATIVI-STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	RILIEVO STRUTTURALE E MATERICO.pdf.p7m
			<b>03 ELABORATI STATO DI PROGETTO</b>
	0006598	16/02/2026	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	COMPUTO METRICO ESTIMANTIVO DEI LAVORI.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	COSTI DELLA SICUREZZA.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	cronoprogramma.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	ELENCO PREZZI UNITARI.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	GRAFICI STATO DI PROGETTO.pdf.p7m
I06_	0006598	16/02/2026	MODELLO RU-SISMICA-3S.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	PARTICOLARI COSTRUTTIVI.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	Piano di manutenzione dalla parte strutturale.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	piano di manutenzione.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf 1.p7m
	0006598	16/02/2026	QUADRO ECONOMICO.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	Schema di Contratto.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA.pdf.p7m
	0006598	16/02/2026	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA.pdf.p7m
I07_	0006598	16/02/2026	VERIFICA INNESCO DEL CINEMATISMO.pdf.p7m
I05-	0006598	16/02/2026	GRAFICI STATO DI PROGETTO.pdf.p7m
I01-	0006598	16/02/2026	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

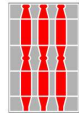
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



VICE COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE UMBRIA  
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016  
Avv. Guido Castelli  
[comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it)

**Oggetto:** Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e Ordinanza Comm. le 132/2022.  
**Trasmissione proposta di approvazione dell'intervento**  
**"Chiesa di S. Biagio Loc. Pianello**  
(ID ORD/22: D\_196\_2022).

In riferimento al progetto esecutivo relativo agli interventi di rafforzamento locale e restauro della Chiesa di "S. Biagio", in località Pianello nel comune di Perugia (PG), si trasmette, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 231 del 04/02/2026 avente ad **oggetto:**

*"Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi." Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di S. Biagio" - Comune di Perugia Loc. Pianello (PG) (ID ORD/22: D\_196\_2022). Soggetto Attuatore: Diocesi Perugia Città della Pieve. CUP: H96I23000930001 Euro 85.000,00"*

Si comunica che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/12xKcyivfeqKItOu\\_sf\\_T8ef7wRwtv2Vw/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/12xKcyivfeqKItOu_sf_T8ef7wRwtv2Vw/view?usp=drive_link)

**U.S.R. - Ufficio Speciale  
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente**  
**Ing. Stefania Tibaldi**

TEL. +39 0742 630910  
MAIL [stibaldi@regione.umbria.it](mailto:stibaldi@regione.umbria.it)

Sezione Edifici pubblici e  
Infrastrutture

**Il Responsabile**  
**Geol. Francesco Savi**

TEL. +39 0742 630745  
MAIL [fsavi@regione.umbria.it](mailto:fsavi@regione.umbria.it)

PEC:  
[ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it](mailto:ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it)



La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti documenti:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
			<b>0_PARERI</b>
	0038403	23/10/2025	251216_acquisizione protocollo_con segnatura.pdf
	0038511	24/10/2025	SCHEDA per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese.pdf 1.p7m
	0038512	24/10/2025	SCIA.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	SOPRINTENDENZA.pdf.p7m
	0044877	10/12/2025	SCIA Umbria_v040100_136215_4825 (4).pdf.p7m
			<b>1_DOC.AMMINISTRATIVA</b>
	0038403	23/10/2025	DICHIARAZIONE DEI PROFESSIONISTI.pdf.p7m
	0038403	23/10/2025	DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO ATTUATORE.pdf.p7m
	0038507	24/10/2025	ELENCO ELABORATI.pdf.p7m
	0038508	24/10/2025	INCARICO PROFESSIONISTI.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	Scheda Tecnica DGR 420-2007 agg. DGR 852-2015 (6).pdf.p7m
			<b>02_RELAZIONI</b>
	0038509	24/10/2025	L.16.pdf.p7m
	0038509	24/10/2025	Perizia asseverata.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	Relazione di calcolo.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	RELAZIONE STORICO ARTISTICA.pdf.p7m
I08_	0044877	10/12/2025	RELAZIONE SUI MATERIALI.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	Relazione sulle fondazioni.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	Relazione tecnica generale.pdf.p7m
			<b>02_ELABORATI STATO DI FATTO</b>
	0038507	24/10/2025	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf 1.p7m
	0038508	24/10/2025	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf.p7m
	0038508	24/10/2025	GRAFICI STATO ATTUALE.pdf.p7m
	0038510	24/10/2025	QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m
I09_	0044877	10/12/2025	CARATTERISTICHE MURATURE ESISTENTI.pdf.p7m
I04-	0044877	10/12/2025	RILIEVO strutt. e mater. RILIEVO degrado GRAFICIZZAZIONE.pdf.p7m
I03-	0044877	10/12/2025	RILIEVO QUADRI FESSURATIVI.pdf.p7m
I02-	0044877	10/12/2025	GRAFICI STATO ATTUALE.pdf.p7m
	001589	21/01/2026	RILIEVO QUADRI FESSURATIVI-STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m
	001589	21/01/2026	RILIEVO STRUTTURALE E MATERICO.pdf.p7m
			<b>03_ELABORATI STATO DI PROGETTO</b>
	0038403	23/10/2025	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.pdf.p7m
	0038403	23/10/2025	COMPUTO METRICO ESTIMANTIVO DEI LAVORI.pdf.p7m
	0038403	23/10/2025	COSTI DELLA SICUREZZA.pdf.p7m
	0038403	23/10/2025	cronoprogramma.pdf.p7m
	0038508	24/10/2025	ELENCO PREZZI UNITARI.pdf.p7m
	0038508	24/10/2025	GRAFICI STATO DI PROGETTO.pdf.p7m
I06_	0044878	10/12/2025	MODELLO RU-SISMICA-3S.pdf.p7m
	0038509	24/10/2025	PARTICOLARI COSTRUTTIVI.pdf.p7m
	0038509	24/10/2025	Piano di manutenzione dalla parte strutturale.pdf.p7m
	0038509	24/10/2025	piano di manutenzione.pdf.p7m
	0038510	24/10/2025	Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf 1.p7m
	0038510	24/10/2025	QUADRO ECONOMICO.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	Schema di Contratto.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA.pdf.p7m



VICE COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE UMBRIA  
U.S.R. UMBRIA



I07_	0044878	10/12/2025	VERIFICA INNESCO DEL CINEMATISMO.pdf.p7m
I05-	0044877	10/12/2025	GRAFICI STATO DI PROGETTO.pdf.p7m
I01-	0044877	10/12/2025	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m

Cordiali saluti.

*Il Responsabile*  
*Geol. Francesco Savi*

*Il Dirigente*  
*Ing. Stefania Tibaldi*

ST/fs/st



VICE COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE UMBRIA  
U.S.R. UMBRIA



## Servizio Ricostruzione Pubblica

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 231 DEL 04/02/2026**

**OGGETTO:** Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 132/2022 *“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi.”*  
**Proposta di approvazione dell'intervento “Chiesa di S. Biagio”** -  
 Comune di Perugia Loc. Pianello (PG)  
 (ID ORD/22: D\_196\_2022).  
 Soggetto Attuatore: Diocesi Perugia Città della Pieve.  
 CUP: H96I23000930001  
**Euro 85.000,00**

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

**Vista** la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, *“Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”*;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**Vista** la normativa *“anticorruzione”* con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”* e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo

*stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>*, prorogato poi con Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024 e nuovamente prorogato con l'art. 1, commi 653 e 673, della legge 207 del 30 dicembre 2024 *'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027'* pubblicata nel supplemento ordinario n.43, della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, fino al 31 dicembre 2025 e nuovamente prorogato con l'art. 1, comma 590, della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 *'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028'* pubblicata nel supplemento ordinario n.42, della Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, fino al 31/12/2026;;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

**VISTO** il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1:* commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2:* (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3:* (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4:* comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14:* (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15:* (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

**Viste** le Ordinanze del Vice-Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria 27 dicembre 2016, n. 2 con cui è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione Umbria (USR UMBRIA) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal d.l.189/2016, n.4 del 31.05.2017 con la quale, fra l'altro, è definita la dotazione organica dell'U.S.R. UMBRIA e attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali istituite presso l'USR UMBRIA, n.5 del 10.11.2017, n.1 del 20.03.2018, n.2 del 26.07.2018, n.3 del 19.10.2018, n.6 del 28.12.2018, n.1 del 16.05.2019, n.6 del 20.04.2020 e n.1 del 07.01.2021, n.3 del 26.02.2021 e n.4 del 30.04.2021, n.10 del 31.12.2021, n.1 del 18.01.2022, n.3 del 14.11.2022, n.1 del 26.07.2023, n.2 del 22.11.2023, n.3 del 22.12.2023, n.1 del 30.01.2024, n.3 del 31.12.2024, n.1 del 5.03.2025, n.3 del 12.05.2025, n. 4 del 01/09/2025, n. 5 del 12/09/2025 e n. 9 del 30/12/2025, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022, n.2685/2022, n. 2225/2024, n. 2969/2024 e n. 3038/2025 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura;

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario n. 10 del 31 dicembre 2025, proroga Dirigente Servizio Ricostruzione Pubblica sisma 2016 e 2023 (Ing. Stefania Tibaldi) e conferimento incarico Dirigente Servizio Ricostruzione Privata sisma 2016 e 2023 – Funzione di coordinamento (Ing. Gianluca Fagotti) – Anno 2026;

**Vista** l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

**Vista** l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"* e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che *"I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non*

oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza”;

**Vista** l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti” con la quale è approvato il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”;

**Vista** l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. n.132/2020 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

**Visto** il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”.

**Vista** l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.204 del 12 settembre 2024 recante “Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020” e in particolare art. 3 “Affidamento dei lavori alle imprese”, art. 5 “Disciplina della concessione del contributo”, art. 8 “Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT” e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.

**Premesso che:**

- L'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. n.132/2020 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” individua nell'allegato 3 i nuovi interventi. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento “S. Biagio”, Loc. Pianello, nel Comune di Perugia (PG), assegnatario di un contributo di **euro 85.000,00**;
- L'intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	“Chiesa di S. Biagio”
INDIRIZZO:	Comune: Comune di Perugia (PG); Loc. Pianello (Foglio. n. 208 part. 249)
SOGGETTO ATTUATORE:	Diocesi Perugia Città della Pieve
ID O.C. 132/2022	D_196_2022
IMPORTO	<b>€ 85.000,00</b>

**Preso atto che** in data 23/10/2025 con prot. USR-E. n. 0038403 e successivi protocolli e integrazioni la Diocesi Perugia Città della Pieve in qualità di Soggetto Attuatore, ha inviato a mezzo PEC all'USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di rafforzamento locale e restauro dell'intervento denominato “Chiesa di S. Biagio” sito nel Comune di Perugia, Località Pianello.

**Atteso che** a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell'U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C 105/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria), l'ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

**Dato atto** che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari a **€ 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00)**, di cui Euro 57.228,38 per lavori, ed Euro 27.771,62 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0038403 del 23/10/2025	AMMESSO A CONTRIBUTO
<b>A - LAVORI</b>		
A.1 Importo lavori a misura	€ 40.015,57	€ 40.015,57
A.2 Costi per la sicurezza	€ 17.212,81	€ 17.212,81
A.3 Importo incidenza della manodopera	€ 18.246,70	€ 18.246,70
A.4 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 21.768,87	€ 21.768,87
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 57.228,38</b>	<b>€ 57.228,38</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1 10% sui lavori	€ 5.722,84	€ 5.722,84
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 16.852,38	€ 16.852,38
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 674,10	€ 674,10
B.4 IVA 22% sul 40% B.2 - B.3	€ 1.542,33	€ 1.542,33
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 1.144,57	€ 1.144,57
B.6 Spese per il restauratore	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.7 Imprevisti	€ 635,41	€ 635,41
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 27.771,62</b>	<b>€ 27.771,62</b>
<b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>	<b>€ 85.000,00</b>	<b>€ 85.000,00</b>

**Rilevato che** il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

**Visto** l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note PEC prot. USR-E n. 0038403 del 23/10/2025, successive integrazioni, dalla Diocesi Perugia Città della Pieve in qualità di Soggetto Attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

**Ritenuto**, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020 dell'intervento "Chiesa di S. Biagio" di cui al di cui all' O.C. 132/2022, ID ORD/22: D\_196\_2022 per un importo di **€ 85.000,00**;

**Atteso che** l'importo da concedere pari a **€ 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00)**, di cui Euro 57.228,38 per lavori, ed Euro 27.771,62 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario Straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato 3 dell'O.C. 132/2022;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dalla Diocesi Perugia Città della Pieve, in qualità di Soggetto Attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 0038403 del 23/10/2025 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "Chiesa di S. Biagio" sito nel Comune di Perugia, Località Pianello.
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "Chiesa di S. Biagio" sito nel Comune di Perugia, Località Pianello, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	"Chiesa di S. Biagio"
INDIRIZZO:	Comune: Comune di Perugia (PG); Loc. Pianello (Foglio. n. 208 part. 249)
SOGGETTO ATTUATORE:	Diocesi Perugia Città della Pieve
ID O.C. 132/2022	D_196_2022
IMPORTO	<b>€ 85.000,00</b>

per un importo complessivo di **€ 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00)**, di cui Euro 57.228,38 per lavori, ed Euro 27.771,62 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0038403 del 23/10/2025	AMMESSO A CONTRIBUTO
<b>A - LAVORI</b>		
A.1 Importo lavori a misura	€ 40.015,57	€ 40.015,57
A.2 Costi per la sicurezza	€ 17.212,81	€ 17.212,81
A.3 Importo incidenza della manodopera	€ 18.246,70	€ 18.246,70
A.4 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 21.768,87	€ 21.768,87
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 57.228,38</b>	<b>€ 57.228,38</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1 10% sui lavori	€ 5.722,84	€ 5.722,84
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 16.852,38	€ 16.852,38
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 674,10	€ 674,10
B.4 IVA 22% sul 40% B.2 - B.3	€ 1.542,33	€ 1.542,33
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 1.144,57	€ 1.144,57
B.6 Spese per il restauratore	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.7 Imprevisti	€ 635,41	€ 635,41
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 27.771,62</b>	<b>€ 27.771,62</b>
<b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>	<b>€ 85.000,00</b>	<b>€ 85.000,00</b>

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a **€ 85.000,00** rientra nell'importo assegnato con Allegato 3 dell'O.C. 132/2022, e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario Straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;

5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 03/02/2026

L'Istruttore  
Simona Trimarchi  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 04/02/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Francesco Savi  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 04/02/2026

Il Dirigente  
- Stefania Tibaldi  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge



**D.L. 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"**

**Ordinanza n. 132 del 30 dicembre 2022**  
**Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**"Chiesa di S. Biagio"**

**Comune di Perugia Loc. Pianello (PG)**

**Lavori di rafforzamento locale e restauro.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

**Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020**

**I. - QUADRO DI SINTESI**

**A) DATI GENERALI**

Ordinanza Commissario Straordinario:	<b>Ordinanza n.132/2022</b> <i>"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"</i>
Ente Proprietario Edificio:	Diocesi Perugia Città della Pieve
Soggetto Attuatore:	Diocesi Perugia Città della Pieve
Responsabile Tecnico della Procedura	Ing. Paolo Strappaghetti Atto di nomina acquisito con prot. USR-E-0023266 del 30/06/ 2025
Localizzazione Edificio:	Comune Perugia Loc. Pianello Via Delle Marmore, 48
	Foglio. n. 208 part. 249
	Coordinate WGS84: 43.14178211742136, 12.537710706718778
Superficie Edificio:	mq. Ca 21,63
Importo intervento assegnato	€ 85.000,00 <b>ID ORD/22: D_196_2022</b>
C.U.P.	H96I23000930001
Tipologia dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo

**Progettazione Esecutiva:**

➤ RTP:

Capogruppo mandatario: *Arh.* Marco Giulioni Nicoletti con studio in Perugia in Via D'Andreotto n. 23 P.IVA 02379410547 iscritto all'albo degli Architetti di Perugia al n. 755 e con il n. EP\_030235\_2023 all'elenco di cui all' art. 34, comma 6 del DL 189/2016;



Progettazione strutturale:	Mandanti: <i>Ing. Fabio Zietta P.IVA 02549820542 02379410547</i> iscritto all'albo degli ingegneri di Perugia al n. A1917 e con il n. EP_1250_2017 all'elenco di cui all' art. 34, comma 6 del DL 189/2016;
Progettazione architettonica:	➤ <i>Ing. Fabio Zietta P.IVA 02549820542 02379410547</i> iscritto all'albo degli ingegneri di Perugia al n. A1917 e con il n. EP_1250_2017 all'elenco di cui all' art. 34, comma 6 del DL 189/2016;
Direzione lavori strutturale:	➤ <i>Arh. Marco Giulioni Nicoletti con studio in Perugia in Via D'Andreotto n. 23 P.IVA 02379410547</i> iscritto all'albo degli Architetti di Perugia al n. 755 e con il n. EP_030235_2023 all'elenco di cui all' art. 34, comma 6 del DL 189/2016;
Direzione lavori architettonica e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione:	➤ <i>Ing. Fabio Zietta P.IVA 02549820542 02379410547</i> iscritto all'albo degli ingegneri di Perugia al n. A1917 e con il n. EP_1250_2017 all'elenco di cui all' art. 34, comma 6 del DL 189/2016;
Importo aggiudicazione:	Euro € 16.852,38 (ribasso del 30% ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)

## B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*".

OCSR n.16/2017 "*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]*"

OCSR n.105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*", e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: "*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*".

OCSR n.132/2020 "*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*". Nell'allegato 3 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento "S. Biagio", Loc. Pianello, nel comune di Perugia (PG), assegnatario di un contributo di **euro 85.000,00**

OCSR n.204/2024 "*Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020*" e in particolare art. 3 "*Affidamento dei lavori alle imprese*", art. 5 "*Disciplina della concessione del contributo*", art. 8 "*Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT*" e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.



### C) ATTI

ATTI/DICHIARAZIONI	OGGETTO
"Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	Scheda (non è indicato il numero) del 30/11/2017 Esito: Parzialmente agibile
Diocesi di Perugia Città della Pieve	Con nota Prot. USR-E- 0038403 del 23/10/2025, il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare alcun indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

### D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0038403	23/10/2025	Trasmissione progetto esecutivo
PROT.E	0038507	24/10/2025	Trasmissione progetto esecutivo
PROT.E	0038508	24/10/2025	Trasmissione progetto esecutivo
PROT.E	0038509	24/10/2025	Trasmissione progetto esecutivo
PROT.E	0038510	24/10/2025	Trasmissione progetto esecutivo
PROT.E	0038511	24/10/2025	Trasmissione progetto esecutivo
PROT.E	0038512	24/10/2025	Trasmissione progetto esecutivo
PROT.U	0042586	21/11/2025	Richiesta integrazioni al progetto esecutivo
PROT.E	0044877	10/12/2025	Trasmissione integrazioni
PROT.U	0045872	19/12/2025	Richiesta di integrazioni per trasmissione incompleta di quanto già richiesto
PROT.E	001589	21/01/2026	Trasmissione integrazioni

### E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Preavviso scritto e Deposito prot. USR-U-0045553 del 16/12/2025.
MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione prot. MIC 15602 del 22/07/2025 classifica 34.43.04., ricevuta con prot. USR-E-0038512 del 24/10/2025
COMUNE DI PERUGIA – Settore "D" – Ufficio Pianificazione Territoriale – Beni Architettonici e Paesaggio	<u>Parere di Conformità Urbanistica da acquisire in Conferenza Permanente</u>
Comune di Perugia Area Governo del Territorio e Smart City Unità operativa edilizia privata e SUAPE	Oggetto: Ricevuta di presentazione e avvio del procedimento della Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) presentata ai sensi della L.R. 1/2015 art. 124.

### F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo – edificio di culto, "San Biagio." Chiesa sita In Loc. Pianello nel Comune di Perugia – (PG) trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
			<b>0_PARERI</b>
	0038403	23/10/2025	251216_acquisizione protocollo_con segnatatura.pdf
	0038511	24/10/2025	SCHEDA per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese.pdf 1.p7m
	0038512	24/10/2025	SCIA.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	SOPRINTENDENZA.pdf.p7m
	0044877	10/12/2025	SCIA Umbria_v040100_136215_4825 (4).pdf.p7m
			<b>1_DOC.AMMINISTRATIVA</b>
	0038403	23/10/2025	DICHIARAZIONE DEI PROFESSIONISTI.pdf.p7m
	0038403	23/10/2025	DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO ATTUATORE.pdf.p7m



	0038507	24/10/2025	ELENCO ELABORATI.pdf.p7m
	0038508	24/10/2025	INCARICO PROFESSIONISTI.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	Scheda Tecnica DGR 420-2007 agg. DGR 852-2015 (6).pdf.p7m
			<b>02_RELAZIONI</b>
	0038509	24/10/2025	L.16.pdf.p7m
	0038509	24/10/2025	Perizia asseverata.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	Relazione di calcolo.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	RELAZIONE STORICO ARTISTICA.pdf.p7m
I08_	0044877	10/12/2025	RELAZIONE SUI MATERIALI.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	Relazione sulle fondazioni.pdf.p7m
	0038511	24/10/2025	Relazione tecnica generale.pdf.p7m
			<b>02_ELABORATI STATO DI FATTO</b>
	0038507	24/10/2025	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf 1.p7m
	0038508	24/10/2025	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf.p7m
	0038508	24/10/2025	GRAFICI STATO ATTUALE.pdf.p7m
	0038510	24/10/2025	QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m
I09_	0044877	10/12/2025	CARATTERISTICHE MURATURE ESISTENTI.pdf.p7m
I04-	0044877	10/12/2025	RILIEVO strutt. e mater. RILIEVO degrado GRAFICIZZAZIONE.pdf.p7m
I03-	0044877	10/12/2025	RILIEVO QUADRI FESSURATIVI.pdf.p7m
I02-	0044877	10/12/2025	GRAFICI STATO ATTUALE.pdf.p7m
	001589	21/01/2026	RILIEVO QUADRI FESSURATIVI-STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m
	001589	21/01/2026	RILIEVO STRUTTURALE E MATERICO.pdf.p7m
			<b>03_ELABORATI STATO DI PROGETTO</b>
	0038403	23/10/2025	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.pdf.p7m
	0038403	23/10/2025	COMPUTO METRICO ESTIMANTIVO DEI LAVORI.pdf.p7m
	0038403	23/10/2025	COSTI DELLA SICUREZZA.pdf.p7m
	0038403	23/10/2025	cronoprogramma.pdf.p7m
	0038508	24/10/2025	ELENCO PREZZI UNITARI.pdf.p7m
	0038508	24/10/2025	GRAFICI STATO DI PROGETTO.pdf.p7m
I06_	0044878	10/12/2025	MODELLO RU-SISMICA-3S.pdf.p7m
	0038509	24/10/2025	PARTICOLARI COSTRUTTIVI.pdf.p7m
	0038509	24/10/2025	Piano di manutenzione dalla parte strutturale.pdf.p7m
	0038509	24/10/2025	piano di manutenzione.pdf.p7m
	0038510	24/10/2025	Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf 1.p7m
	0038510	24/10/2025	QUADRO ECONOMICO.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	Schema di Contratto.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA.pdf.p7m
	0038512	24/10/2025	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA.pdf.p7m
I07_	0044878	10/12/2025	VERIFICA INNESCO DEL CINEMATISMO.pdf.p7m
I05-	0044877	10/12/2025	GRAFICI STATO DI PROGETTO.pdf.p7m
I01-	0044877	10/12/2025	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m



## II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D. Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

### A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto Perizia Asseverata, Elaborato: "Perizia asseverata.pdf.p7m" (Prot. n. 0038509 del 24/10/2025)

*"Ad un primo sommario esame si ritiene che l'unità strutturale, avente continuità da cielo a terra per quanto riguarda i flussi dei carichi verticali, a cui dovrà essere riferita la valutazione di sicurezza, di cui alle Norme Tecniche Costruzioni D.M. 17 Gennaio 2018, sia la seguente: edificio destinato a culto con struttura portante prevalente in muratura di mattoni pieni, delle dimensioni massime in pianta di m 21,63, ed altezza massima di m 19,77 compreso campanile; dalla data di prima costruzione, l'immobile non ha subito interventi che abbiano modificato le caratteristiche di resistenza della struttura. (...)*

*Per quanto potuto esaminare, alla data del sopralluogo sono presenti nell'immobile oggetto di perizia i seguenti danneggiamenti provocati dal sisma:*

- *lesioni nelle murature portanti interne ed esterne, tipiche delle azioni taglianti prodotte dalle azioni sismiche nel piano;*
- *lievi distacchi tra il muro della facciata principale e i muri laterali posti ortogonalmente. Tale lesione è sintomo dell'innescò di un cinematismo di primo modo prodotto dalla componente ortogonale del sisma."*

### B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica Illustrativa, Elaborato: "Relazione tecnica generale.pdf.p7m" (Prot.\_USR\_E\_ 0038511 del 24/10/2025).

*"Gli interventi volti a riparare i danni sopra descritti, si possono riepilogare come di seguito, rimandando agli allegati elaborati grafici la descrizione di ogni puntuale dettaglio.*

- 1. Ancoraggio della parete di facciata alle murature della navata ad essa ortogonali, per limitare il problema dell'innescò del cinematismo di ribaltamento della facciata principale, eseguita con la messa in opera di tiranti metallici a scomparsa. I capochiave da annegare entro le sezioni obbligate da aprire e successivamente richiudere dietro al marmo del muro della facciata principale saranno del tipo a piastra per aumentare la superficie di contatto e quindi aumentarne l'efficacia. I tiranti saranno posti in opera in apposite guaine a ridosso del manto di copertura dei tetti sovrastanti le cappelle laterali e al disotto dell'intonaco creando una apposita nicchia per l'alloggiamento della canaule, in modo da poter serrare il tirante.*
- 2. Riparazione delle lesioni strutturali presenti sulla muratura interna della facciata principale in prossimità del rosone e sulle pareti laterali della chiesa mediante interventi di scuci-cuci con conseguente rifacimento di porzioni di intonaci, utilizzando materiale con le stesse caratteristiche di quello esistente e malta a base di calce idraulica naturale (NHL) o grassello di calce, e con sabbie naturali di granulometria adeguata. Prima di eseguire lo scuci-cuci si procederà con l'esecuzione di saggi stratigrafici, per verificare l'eventuale presenza di decorazioni al disotto dei tinteggi e dell'intonaco.*
- 3. Apposizione di tirantatura in direzione trasversale alla lesione presente sopra e sotto il rosone eseguita dall'esterno con carotaggio della muratura e inserimento di capochiave a piastra nervata di fissaggio, in modo da interessare una vasta zona di parete. Le piastre capochiave saranno alloggiare in apposite nicchie e quindi non visibili dall'esterno, mentre il tirante sarà collocato sopra la cornice interna superiore.*
- 4. Scomposizione manto di copertura, pulizia del solaio di copertura costituito da una struttura in acciaio e tavelloni. Si procederà con l'impermeabilizzazione del solaio di copertura tramite la posa in opera di guaina e successivo riposizionamento del manto con eventuale integrazione di coppi ed embrici non oltre la misura del 20 %.*
- 5. Eventuale sostituzione dei canali di gronda e dei discendenti, previo sopralluogo dopo il montaggio del ponteggio.*



6. Progetto e realizzazione del sistema anticaduta come previsto dalla L.R. 16 17-09-2013 norme in materia di prevenzione delle cadute dall'alto"

**C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE**

Il soggetto attuatore Diocesi Perugia Città della Pieve, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

<b>A</b>	<b>RELAZIONI</b>	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	Non è dovuta
A3	Relazione storico-critica	<input type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	
A5	Relazione archeologica	<input type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input type="checkbox"/>
A9	Relazione vulnerabilità sismica (verifica innesco cinematismi)	<input checked="" type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input type="checkbox"/>
<b>B</b>	<b>ELABORATI STATO DI FATTO</b>	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input checked="" type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input checked="" type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input type="checkbox"/>
<b>C</b>	<b>ELABORATI DI PROGETTO</b>	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo (redatto ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C.126/2022 e succ. modifiche all'art.12 co.1.a dell'O.C.136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>



C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con O.C. n.126/2022 e successive modifiche all' art. 12 co.1.a dell'O.C. 136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le voci non presenti nel P.U.C. e nel prezzario della Regione Umbria 2023)	<input type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato "S. Biagio" risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del **D. Lgs 36/2023 – All. II.18-Titolo III-Capo I-art.15**.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero degli incarichi ai sensi dell'art.6 Allegato A – OC 12/2017 e successivamente modificato dal Decreto n. 443 del 27 settembre 2022, con prot. USR-E- n. 0038403 del. 23/10/2025

#### D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della "S. Biagio", Loc. Pianello nel comune di Perugia (PG), è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con Scheda A-DC del 30/11/2017 è stata dichiarata dal progettista architettonico, Arch. Marco Giulioni Nicoletti e da quello strutturale, Ing. Fabio Zietta, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E n. 0038509 del 24/10/2025;
- La Diocesi Perugia Città della Pieve, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di preavviso scritto e deposito ai sensi della normativa vigente con prot. USR-E n. 0044878 del 10/12/2025. L'avvenuto deposito è stato rilasciato dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot. USR-U n. 0045553 del 16/12/2025.
- Il progettista strutturale Ing. Fabio Zietta nell'elaborato "Valutazione della sicurezza" acquisito con prot. USR-E-n. 0038512 del 24.10.2025 dichiara che il danneggiamento provocato dal sisma è da ritenersi a livello localizzato e che l'intervento di rafforzamento locale ai sensi del §8.4.1 delle NTC2018 è sufficiente per il ripristino dell'agibilità e del livello minimo di sicurezza dell'immobile, applicando pertanto il principio regolato dall'art.6 comma 2-bis del DL 189/2016 nonché dalla tabella 4.4 della CGRTS 7013/2018.



## E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
  - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Diocesi Perugia Città della Pieve inoltrato al prot. USR-E- n. 0038403 del 23/10/2025, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato con Ordinanza Commissariale 132/2022 pari euro **85.000,00**.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
  - ✓ La Diocesi Perugia Città della Pieve, in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E- USR-E- 0038403 del 23/10/2025, che per l'attuazione dell'intervento denominato "**S. Biagio**" non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari delle voci del CME sono stati dedotti, ai sensi dell'art.6 co.7 del D.L. n.189/2016 modificato dal D.L. n.3/2023 art.3 - quinquies, dal:
  - ✓ Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'O.C. 126/22 art.1;
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
  - ✓ Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad euro 85.000,00 (euro 57.228,38 per lavori e euro 27.771,62 per somme a disposizione), è **congruo ed ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voce B 5) Spese per restauratore.

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0038403 del 23/10/2025	AMMESSO A CONTRIBUTO
<b>A - LAVORI</b>		
A.1 Importo lavori a misura	€ 40.015,57	€ 40.015,57
A.2 Costi per la sicurezza	€ 17.212,81	€ 17.212,81
A.3 Importo incidenza della manodopera	€ 18.246,70	€ 18.246,70
A.4 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 21.768,87	€ 21.768,87
<b>TOTALE LAVORI</b>	€ <b>57.228,38</b>	€ <b>57.228,38</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1 10% sui lavori	€ 5.722,84	€ 5.722,84
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 16.852,38	€ 16.852,38
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 674,10	€ 674,10
B.4 IVA 22% sul 40% B.2 - B.3	€ 1.542,33	€ 1.542,33
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C. 105/2020)	€ 1.144,57	€ 1.144,57
B.6 Spese per il restauratore	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.7 Imprevisti	€ 635,41	€ 635,41
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€ <b>27.771,62</b>	€ <b>27.771,62</b>
<b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>	€ <b>85.000,00</b>	€ <b>85.000,00</b>

Foligno, data 02/02/2026

Gli istruttori Tecnici

Arch. Simona Trimarchi

per la parte strutturale  
Ing. Eva Volpe



Il Responsabile  
Sezione Edifici pubblici e Infrastrutture

Geol. Francesco Savi

**III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA**  
**PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO**  
ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "**S. Biagio**" nel comune di Perugia, Loc. Pianello (Pg), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D. Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da acquisizione dell'istanza di preavviso scritto e deposito, rilasciata dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U- n. 0045553 del 16/12/2025.
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con O.C. 132/2022 pari **euro 85.000,00**, e alle lavorazioni previste negli elaborati.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **euro 85.000,00** fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per le seguenti voci del Quadro Tecnico Economico:
  - B 5) Spese per restauratore.

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, data 02/02/2026

Visto:

Il Dirigente

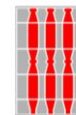
Servizio Ricostruzione Pubblica  
Ing. Stefania Tibaldi





VICE COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE UMBRIA  
U.S.R. UMBRIA



DON LORENZO PERRI  
Via Magnolia, 8  
06134 – Perugia (PG)  
[lorenzoperri89@gmail.com](mailto:lorenzoperri89@gmail.com)

COMUNE DI PERUGIA  
Corso Vannucci, 19  
06123 – Perugia (PG)  
[comune.perugia@postacert.umbria.it](mailto:comune.perugia@postacert.umbria.it)

ING. FABIO ZIETTA  
Via della Madonnina, 33  
06084 – Bettona (PG)  
[fabio.zietta@ingpec.eu](mailto:fabio.zietta@ingpec.eu)

ARCH. MARCO GIULIONI NICOLETTI  
Via Ruggero D'Andreotto, 23  
06124 – Perugia (PG)  
[studiocrevice@hotmail.it](mailto:studiocrevice@hotmail.it)



**Oggetto:** Eventi sismici 2016. Lavori di riparazione danni provocati dal Sisma del Centro Italia alla Chiesa di San Biagio in loc. Pianello, interventi locali – Perugia (PG)  
**Comunicazione protocollo.**

Si comunica che l'istanza di preavviso scritto e deposito per l'intervento in oggetto è stata acquisita al prot. USR Umbria in data 10/12/2025 con n. 0044878

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

**Il Dirigente**  
**Ing. Gianluca Fagotti**

**U.S.R. - Ufficio Speciale**  
**Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763  
MAIL [gfaagotti@regione.umbria.it](mailto:gfaagotti@regione.umbria.it)

**SEZIONE:** Erogazioni contributi e  
sismica

**Il Responsabile**  
**Ing. Luisa Cincini**

TEL. +39 0742-630832  
MAIL [lcincini@regione.umbria.it](mailto:lcincini@regione.umbria.it)

**IL DIRIGENTE**  
**Gianluca Fagotti**

*Documento elettronico sottoscritto mediante  
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo  
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/gf

1

R E G I O N E U M B R I A

C O M U N E D I P E R U G I A

CHIESA DI SAN BIAGIO IN PIANELLO PERUGIA

LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E INTERVENTI LOCALIZZATI  
A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24-08- 2016 E SGG.  
ORDINANZA N. 105 DEL 17 SETTEMBRE 2020  
ORDINANZA N. 132 DEL 30 DICEMBRE 2022



C R E V I C E S T U D I O  
Via Ruggero D' Andreotto 23 06124 Perugia  
Telefono - fax +39 360 527422  
e - m a i l : studiocrevice@hotmail.com



ELABORATO: ELABORATI SOPRINTENDENZA

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI ARCHITETTONICA: ARCH. MARCO  
GIULIONI NICOLETTI

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI STRUTTURALE: ING. FABIO ZIETTA

COMMITTENTE: DIOCESI DI PERUGIA E CITTA' DELLA PIEVE

tavola	scala	data	aggiornamento
		10-06-2025	

elaborato:

C12





## CHIEDE

autorizzazione art. 21, c.4 d.lgs. 42/2004		
<input checked="" type="checkbox"/> X	A.1	per interventi edilizi
<input type="checkbox"/>	A.2	per interventi su superfici dipinte o decorate
<input type="checkbox"/>	A.3	per saggi, scavi e indagini preliminari per rimozione odemolizione <sup>1</sup>
<input type="checkbox"/>	B	ammissibilità a contributi per interventi conservativi volontari art. 31 c. 2-I <sup>^</sup> parte d.lgs 42/2004 <sup>2</sup> *
<input type="checkbox"/>	C	certificazione carattere necessario interventi ai fini delle eventuali agevolazioni tributarie art. 31 c.2-II <sup>^</sup> parte d.lgs 42/2004
<input type="checkbox"/>	D	Varianti autorizzazione art. 21

\* Attività sospesa dal 15/08/2012 al 31/12/2015, in applicazione di quanto disposto dal D.L. del 06/07/2012 n° 95, art. 1, c. 26 ter, convertito con modificazioni dalla L. del 07/08/2012 n° 135. Circolare Ministeriale n° 360 del 11/10/2012, protocollo n° 39350.

### dell'immobile denominato CHIESA DI SAN BIAGIO

sito in PIANELLO Fraz./loc. (Prov. PG)

Via DELLE MARMORE n° 48 CAP .06134

NC Edilizio Urbano      NC Terreni      foglio 208      particella 249

sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m. con  
 ..provvedimento.....

sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 1, e dell'art. 12, comma 1, del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m.i.

### Proprietario (da compilarsi solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal richiedente e nel caso di più proprietari allegare elenco)

Codice Fiscale P | R | R | L | N | Z | 8 | 9 | E | 0 | 2 | G | 4 | 7 | 8 | L

Cognome PERRI      Nome LORENZO      NATO a PERUGIA IL02-05-1989      Residente a PERUGIA (PROV. PG)

Via MAGNOLIA n° 8 CAP 06134

Tel.3463708420      Fax      e-mail

Denominazione/Ragione sociale Parrocchia di SanBiagio in Pianello Perugia

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 9 | 4 | 0 | 3 | 2 | 8 | 4 | 0 | 5 | 4 | 1 | | | | | | | | | |

Partita Iva      Codice Fiscale

con sede a PIANELLO PROV. PG

Via DELLE MARMORE n° 48      CAP 06134      TEL 3463708420      FAX      e-mail

<sup>1</sup> L'eventuale rimozione o demolizione (art. 21 c. 1 lett. a) deve essere comunque autorizzata dal competente Direttore Regionale

<sup>2</sup> Per l'erogazione dei contributi (artt. 36 e 37) dovrà essere presentata specifica istanza, corredata dalla relativa documentazione.





In caso di richiesta di **VARIANTE** riportare i dati della precedente richiesta di interventi già autorizzata:

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

**DICHIARA**

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

..... il .....

**Firma del richiedente** .....  
 Documento di riconoscimento .Carta identità ..... n. CA06744KM  
 Rilasciato da Ministero dell'Interno ..... il 11/11/2021  
*(fotocopia allegata)*

**Riservato al proprietario**

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, il sottoscritto

**DICHIARA**

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBAC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 42/2004

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo *(citare gli estremi del provvedimento)*

**Firma del proprietario** .....

*(se il proprietario è diverso dal richiedente)*  
 Documento di riconoscimento .PATENTE n. PG5572828P  
 Rilasciato da MIT il 12-12-2022

*(fotocopia allegata)*

**GARANZIA DI RISERVATEZZA**

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003. Il titolare del

*trattamento dei dati è il Ministero per i beni e le attività culturali ed il responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici, competente territorialmente.*

**Firma del richiedente** .....

<b>DOCUMENTAZIONE ALLEGATA</b> (in triplice copia)	
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>1. Documentazione fotografica a colori</b> in formato minimo 13x18 cm. in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa.</p> <p><b>1.a Documentazione fotografica, come sopra</b> di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati</p> <p><b>1.b Documentazione fotografica, come sopra</b> delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni.</p> <p>La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi d'interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>2. Relazione storico-artistica</b></p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>3. Relazione tecnica</b> che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>4. Computo metrico estimativo</b> con descrizioni specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>5. PLANIMETRIE GENERALI</b></p> <p><b>5.a Planimetria</b> generale a scala territoriale e/o urbana</p> <p><b>5.b Estratto mappa catastale</b> in scala 1:2000 o 1:1000</p> <p><b>5.c Planimetria</b> generale di riferimento a scala dell'intero immobile con ubicazione dell'intervento</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>6. RILIEVO GEOMETRICO</b></p> <p>PIANTE n°      SEZIONI n°      i      PROSPETTI n°      TAVOLE per indagini preliminari n°</p> <p><b>N.B.</b> Il rilievo geometrico in scala 1:50 deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>7. RILIEVO MATERICO</b></p> <p>PIANTE n°      SEZIONI n°      i      PROSPETTI n°      TAVOLE per indagini preliminari n°</p> <p><b>N.B.</b> Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>8. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI</b></p> <p><b>N.B.</b> Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>9. Progetto di conservazione dei materiali</b> individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>10. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi</b> conforme al progetto che si invia al Genio civile e redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>11. Tavole del progetto di riuso</b> quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>12. Tavole comparative (giallo - rosso)</b></p> <p><b>N.B.</b> Per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>13. Assonometria e prospettiva di progetto</b> con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>14. Tavola storico - stratigrafica</b> con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>15. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.)</b> devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico</p>

<b><u>IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI</u></b>	
<b>Documentazione dai punti da 1. a 7. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:</b>	
□	<b>16. Relazione sulle indagini stratigrafiche</b> preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
□	<b>17. Progetto di conservazione degli intonaci</b> e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
□	<b>18. Simulazione grafica a colori</b> per tinte policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

<b><u>IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE</u></b>	
<b>Documentazione dai punti da 1. a 7. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre</b>	
□	<b>19. Planimetria e prospetti in scala 1:10</b> o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
□	<b>20. Mappatura del degrado in scala 1:10</b> con indicazioni delle cause del degrado.
□	<b>21. Mappatura dell'intervento di risanamento</b> murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
□	<b>22. Schede tecniche dei materiali</b> proposti per l'intervento
□	<b>23. Campagna di indagini preventive</b> chimico-fisiche dei materiali costitutivi, per l'identificazione precisa delle forme di alterazione e di degrado per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
□	<b>24. Mappatura stratigrafica</b> di identificazione delle fasi presenti in opera

<b><u>IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI PER RIMOZIONE O DEMOLIZIONE</u></b>	
<b>Documentazione dai punti da 1. a 5. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre</b>	
□	<b>25. Elaborati grafici</b> piante – prospetti – sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
□	<b>26. Mappatura del degrado in scala 1:10</b> con indicazioni delle cause del degrado
□	<b>27. Mappatura dell'intervento di risanamento</b> murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento



## SCHEDA SINOTTICA DELL'INTERVENTO

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 recante: "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008".

<b>PROTOCOLLO</b>	Responsabile del procedimento
-------------------	-------------------------------

### SEZIONE A- DATI GENERALI

Denominazione immobile CHIESA DI SAN BIAGIO  
 sito in PERUGIA loc. PIANELLO (PROV. PG)  
 Via DELLE MARMORE n° 48 CAP 06134  
 NC Edilizio Urbano foglio 208 particella 249

sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m. con provvedimento

sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 1, e dell'art. 12, comma 1, del d.lgs n. 42 del 2004 e. s.m.i.

PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE
<input type="checkbox"/> pubblica	<input type="checkbox"/> museo <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> uffici
<input type="checkbox"/> privata	<input type="checkbox"/> servizi
<input checked="" type="checkbox"/> ente ecclesiastico	<input type="checkbox"/> archivio <input type="checkbox"/> struttura ricettiva-albergo
<input type="checkbox"/> .....	<input checked="" type="checkbox"/> culto <input type="checkbox"/> abitazione
<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> .....

CONTESTO URBANO	POSIZIONE	ESTENSIONE DELL' INTERVENTO
<input type="checkbox"/> centro urbano	<input type="checkbox"/> Isolato	<input type="checkbox"/> intero edificio
<input type="checkbox"/> centro storico	<input checked="" type="checkbox"/> Connesso ad altri edifici su 1 lato	<input checked="" type="checkbox"/> porzione di edificio (facciata abside)
<input checked="" type="checkbox"/> periferia urbana	<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> intero piano
<input type="checkbox"/> area industriale /commerciale		porzione di piano
<input type="checkbox"/> area agricola		<input type="checkbox"/> .....
<input type="checkbox"/> .....		

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	
<input checked="" type="checkbox"/> manutenzione straordinaria <i>(compilare solo la sezione B)</i>	<input type="checkbox"/> miglioramento sismico <i>(compilare sezioni B e C)</i>



**TIPOLOGIE COSTRUTTIVE E VULNERABILITA' RILEVATE**

ELEMENTO COSTRUTTIVO	TIPOLOGIA COSTRUTTIVA	VULNERABILITA' RILEVATE
SOLAI/ VOLTE	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> legno <input type="checkbox"/> travi metalliche <input type="checkbox"/> latero-cemento <input type="checkbox"/> volte <input checked="" type="checkbox"/> <b>X</b> LATERIZIO POSATO PIATTO E SOVRASTANTE CALDANA IN CLS CON RETE	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> marcescenza <input type="checkbox"/> carenza di collegamenti <input type="checkbox"/> deformabilità eccessiva <input type="checkbox"/> assenza di catene nelle volte <input type="checkbox"/> assenza di capochiavi <input type="checkbox"/> catene ammalorate <input type="checkbox"/> capochiavi ammalorati <input type="checkbox"/> fessurazioni <input type="checkbox"/>
PARETI PORTANTI	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>X</b> muratura in pietra <input type="checkbox"/> muratura in mattoni <input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> deterioramento/ammaloramento <input type="checkbox"/> assenza o inefficacia degli ammorsamenti <input checked="" type="checkbox"/> <b>X</b> fessure <input type="checkbox"/> nicchie o cavità <input type="checkbox"/> .....
TRAVI	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> legno <input type="checkbox"/> acciaio <input type="checkbox"/> cemento armato	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> marcescenza <input type="checkbox"/> fessurazioni <input type="checkbox"/> appoggi non idonei <input type="checkbox"/> .....
STRUTTURA DI COPERTURA	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> travi in legno <input type="checkbox"/> travi metalliche <input type="checkbox"/> solaio latero-cemento <input type="checkbox"/> volte <input checked="" type="checkbox"/> <b>X</b> STRUTTURA IN ACCIAIO E TAVELLONI CON MURICCI DI SOSTEGNO IN CLS	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> strutture spingenti <input type="checkbox"/> assenza di controventature di falda <input type="checkbox"/> connessioni non idonea con la muratura sottostante <input type="checkbox"/> connessioni non efficaci dei nodi delle capriate <input type="checkbox"/> .....
FONDAZIONI	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> muratura <input type="checkbox"/> cemento armato <input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> cedimenti fondali <input type="checkbox"/> .....
ELEMENTI NON STRUTTURALI (cornicioni, parapetti, comignoli, elementi aggettanti, ecc)	<input type="checkbox"/> presenti	<input type="checkbox"/> <b>non rilevabile</b> <input type="checkbox"/> distacchi/ deterioramenti <input type="checkbox"/> connessioni non efficaci con la struttura

## INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO PREVISTI /RIPARAZIONI E INTERVENTI LOCALI

### **X** Interventi volti a ridurre le carenze dei collegamenti pareti-pareti e pareti-solai

<input checked="" type="checkbox"/> inserimento di tiranti a livello dei solai	<input checked="" type="checkbox"/> metallici	<input type="checkbox"/> altri materiali
<input type="checkbox"/> cerchiature esterne	<input type="checkbox"/> con elementi metallici	<input type="checkbox"/> con materiali compositi
<b>X</b> ammorsamenti, tra parti adiacenti o tra murature che si intersecano, con la tecnica scuci e cucì (con elementi lapidei o in laterizio);		
<input type="checkbox"/> cordoli in sommità alla muratura per collegare le pareti, in una zona dove la muratura è meno coesa e per migliorare l'interazione con la copertura		
<input type="checkbox"/> muratura armata	<input type="checkbox"/> acciaio	<input type="checkbox"/> calcestruzzo armato
		<input type="checkbox"/> .....

### Interventi volti a ridurre le spinte di archi e volte ed al loro consolidamento

<input type="checkbox"/> inserimento di catene	
<input type="checkbox"/> contrafforti o ringrossi murari	
<input type="checkbox"/> placcaggio con fasce di materiale composito	<input type="checkbox"/> sottarco in muratura per spinte a vuoto
<input type="checkbox"/> riduzione dei carichi all'estradosso	
<input type="checkbox"/> consolidamento della muratura	

### Interventi volti a ridurre l'eccessiva deformabilità dei solai ed al loro consolidamento

<u>Intervento di leggero irrigidimento:</u> <input type="checkbox"/> secondo tavolato sovrapposto a quello esistente, disposto con andamento ortogonale o inclinato; <input type="checkbox"/> rinforzi con bandelle ad andamento incrociato; <input type="checkbox"/> con elementi metallici <input type="checkbox"/> con materiali compositi <input type="checkbox"/> controventamento realizzato con tiranti metallici <input type="checkbox"/> .....
<u>Intervento di consolidamento statico del solaio per le azioni flessionali:</u> <input type="checkbox"/> secondo tavolato, con tavoloni ortogonali collegati alle travi <input type="checkbox"/> rinforzo con soletta collaborante in calcestruzzo <input type="checkbox"/> con sottili caldane armate in calcestruzzo alleggerito all'estradosso ( solai a travi in legno e pianelle di cotto) <input type="checkbox"/> collegamento dei profili con bandelle metalliche trasversali, poste all'intradosso o all'estradosso (solai a struttura metallica con interposti elementi in laterizio)

**Interventi in copertura**

<input type="checkbox"/> interventi di compensazione della spinta per tetti con orditure spingenti
<input type="checkbox"/> irrigidimenti delle falde <input type="checkbox"/> con tavolati sovrapposti e incrociati <input type="checkbox"/> con controventi posti all'intradosso
<input type="checkbox"/> limitazione delle masse nella parte più alta dell'edificio
<input type="checkbox"/> interventi per rendere più efficace il collegamento nei nodi delle capriate
<input type="checkbox"/> interventi atti a sviluppare collegamenti e connessioni reciproche tra la parte terminale della muratura e le orditure e gli impalcati del tetto
<input type="checkbox"/> altro

**Interventi volti ad incrementare la resistenza degli elementi murari**

<b>X</b> interventi di scuci e cucì finalizzati a: <input type="checkbox"/> ripristino della continuità muraria lungo le linee di fessurazione e risanamento di porzioni di muratura gravemente deteriorate <b>X</b> risanamento e riparazione localizzate di parti di murature deteriorate e danneggiate <input type="checkbox"/> ricostituzione della compagine muraria in corrispondenza di manomissioni quali cavità, vani di varia natura (scarichi e canne fumarie, ecc)
<input type="checkbox"/> miglioramento delle proprietà meccaniche della muratura <input type="checkbox"/> iniezioni di miscele leganti <input type="checkbox"/> ristilatura dei giunti <input type="checkbox"/> tirantature diffuse nelle tre direzioni ortogonali (murature di piccola pezzatura) <input type="checkbox"/> tiranti verticali post-tesi <input type="checkbox"/> impossibilità di interventi alternativi
<input type="checkbox"/> miglioramento del collegamento tra i paramenti murari <input type="checkbox"/> con diatoni artificiali <input type="checkbox"/> con tirantini antiespulsivi <input type="checkbox"/> perforazioni armate <input type="checkbox"/> soluzione adeguatamente motivata e documentata
<input type="checkbox"/> rinforzo flessionale mediante placcaggio con tessuti o lamine in materiale fibrorinforzato <input type="checkbox"/> verifica dell'efficacia a livello locale e/o di comportamento globale
<input type="checkbox"/> .....

**Interventi su pilastri e colonne**

<input type="checkbox"/> incremento/ripristino resistenza a sforzo normale <input type="checkbox"/> cerchiature e tassellature <input type="checkbox"/> incollaggi con resine
<input type="checkbox"/> ricostituzione o realizzazione di collegamenti di idonea rigidità, al fine di trasferire le azioni orizzontali ad elementi murari di maggiore rigidità.
<input type="checkbox"/> inserimento di anime metalliche in asse alla colonna o di tiranti verticali precompressi <input type="checkbox"/> effettuate valutazioni tecniche approfondite

**Interventi in fondazione**

<input type="checkbox"/> allargamento delle fondazioni - collegamento alla vecchia fondazione con: <input type="checkbox"/> travi in c.a <input type="checkbox"/> traversi in acciaio <input type="checkbox"/> barre post-tese <input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> impiego di sottofondazioni profonde localizzate <input type="checkbox"/> effettuate valutazioni tecniche approfondite
<input type="checkbox"/> consolidamento dei terreni di fondazione

**Interventi su elementi non strutturali**

<input type="checkbox"/> Interventi nei confronti della vulnerabilità sismica degli elementi non strutturali
--

**Misure organizzative**

<input type="checkbox"/> riduzione dei carichi permanenti <input type="checkbox"/> riduzione dei carichi accidentali (variazione delle destinazioni d'uso)
---

**E' STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, CON ESITO POSITIVO, DELL'INTERVENTO IN ORDINE A:**

<input type="checkbox"/> invasività	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia strutturale	<input type="checkbox"/> compatibilità chimica, fisica, meccanica	
<input type="checkbox"/> affidabilità di esecuzione	<input type="checkbox"/> controllabilità dell'esecuzione	<input type="checkbox"/> riparabilità	<input checked="" type="checkbox"/> costo

PERUGIA, 10 GENNAIO 2025.

Il Tecnico

*Marco Giulioni Nicoletti*  
**ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
DOT. ARCH.  
MARCO GIULIONI NICOLETTI  
755  
DELLA PROVINCIA DI PERUGIA**

## SEZIONE C - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO

### VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI SICUREZZA ANTE E POST OPERAM (analisi globale)

Indicatori di sicurezza ante operam		
		Valore assunto per il coefficiente "α": _____
Stato limite	Rapporto fra le accelerazioni	Rapporto fra i periodi di ritorno
di collasso ( $\alpha_{uc}$ )	$(PGA_{CLC} / PGA_{DLC}) =$	$(TR_{CLC} / TR_{DLC})^\alpha =$
di salvaguardia della vita ( $\alpha_{lv}$ )	$(PGA_{CLV} / PGA_{DLV}) =$	$(TR_{CLV} / TR_{DLV})^\alpha =$
di danno ( $\alpha_{ed}$ )	$(PGA_{CLD} / PGA_{DLD}) =$	$(TR_{CLD} / TR_{DLD})^\alpha =$
di operatività ( $\alpha_{eo}$ )	$(PGA_{CLO} / PGA_{DLO}) =$	$(TR_{CLO} / TR_{DLO})^\alpha =$
di danno ai beni artistici ( $\alpha_{eo}$ )	$(PGA_{CLA} / PGA_{DLA}) =$	$(TR_{CLA} / TR_{DLA})^\alpha =$

Indicatori di sicurezza post operam		
		Valore assunto per il coefficiente "α": _____
Stato limite	Rapporto fra le accelerazioni	Rapporto fra i periodi di ritorno
di collasso ( $\alpha_{uc}$ )	$(PGA_{CLC} / PGA_{DLC}) =$	$(TR_{CLC} / TR_{DLC})^\alpha =$
di salvaguardia della vita ( $\alpha_{lv}$ )	$(PGA_{CLV} / PGA_{DLV}) =$	$(TR_{CLV} / TR_{DLV})^\alpha =$
di danno ( $\alpha_{ed}$ )	$(PGA_{CLD} / PGA_{DLD}) =$	$(TR_{CLD} / TR_{DLD})^\alpha =$
di operatività ( $\alpha_{eo}$ )	$(PGA_{CLO} / PGA_{DLO}) =$	$(TR_{CLO} / TR_{DLO})^\alpha =$
di danno ai beni artistici ( $\alpha_{eo}$ )	$(PGA_{CLA} / PGA_{DLA}) =$	$(TR_{CLA} / TR_{DLA})^\alpha =$

### MINIMO MOLTIPLICATORE DI COLLASSO ANTE E POST OPERAM ( analisi per meccanismi locali)

ante operam $\lambda =$	post operam $\lambda =$
-------------------------	-------------------------

Data,

Il Tecnico



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

*Perugia, data protocolla*

*A*

Diocesi Perugia – Città della Pieve  
**PEC e MAIL**  
**perugia@pec.chiesacattolica.it**  
**amministrativo@diocesi.perugia.it**

Parrocchia San Biagio in Pianello  
c/o Arch. Marco Giulioni Nicoletti  
**MAIL**  
**studiocrevice@hotmail.com**

*E.p.c.* Comune di PERUGIA  
**PEC**  
**comune.perugia@postacert.umbria.it**

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 15602 del 22/07/2025.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

*Oggetto* D.Lgs. 42 del 22/01/2004 **art. 21**, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni.**  
*Indirizzo:* PERUGIA (PG), loc. Pianello, via delle Marmore n. 48.  
*Lavori di:* Chiesa di San Biagio - Riparazione danni ed interventi localizzati a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.  
*Dati catastali:* Foglio n. 208, Part. 249.  
*Pervenuta il:* 22/07/2025.  
*Richiedente:* Don Simone Sorbaioli - Diocesi Perugia – Città della Pieve.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 22.07.2025 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

*Visti* l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

*Visto* il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

*Visto* l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

*Esaminata* la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

*Verificato* che il progetto propone sinteticamente le seguenti opere:

- *Ancoraggio della parete di facciata alle murature della navata ad essa ortogonali, eseguito con la messa in opera di tiranti metallici a scomparsa. I capochiave da annegare entro le sezioni obbligate da aprire e successivamente richiudere dietro al marmo del muro della facciata principale saranno del tipo a piastra; i tiranti saranno posti in opera in apposite guaine a ridosso del manto di copertura dei tetti sovrastanti le cappelle laterali e al disotto dell'intonaco creando una apposita nicchia per l'alloggiamento della canula, in modo da poter serrare il tirante;*
- *Riparazione delle lesioni strutturali presenti sulla muratura interna della facciata principale in prossimità del rosone e sulle pareti laterali della chiesa mediante interventi di scuci-cuci con conseguente rifacimento di porzioni di intonaci, utilizzando materiale con le stesse caratteristiche di quello esistente e malta a base di calce idraulica naturale (NHL) o grassello di calce, e con sabbie naturali di granulometria adeguata. Prima di eseguire lo scuci-cuci si procederà con l'esecuzione di saggi stratigrafici, per verificare l'eventuale presenza di decorazioni al disotto dei tinteggi e dell'intonaco;*
- *Apposizione di tirantatura in direzione trasversale alla lesione presente sopra e sotto il rosone eseguita dall'esterno con carotaggio della muratura e inserimento di capochiave a piastra nervata di fissaggio, in modo da interessare una vasta zona di parete. Le piastre capochiave saranno alloggiare in apposite nicchie e quindi non visibili dall'esterno, mentre il tirante sarà collocato sopra la cornice interna superiore;*
- *Stuccatura di micro fessurazioni nelle porzioni che hanno subito deformazioni e/o micro fratture a seguito del sisma, sull'estradosso*



della soletta del solaio di copertura, costituito da una struttura in acciaio e tavelloni, resa solidale da una caldana di cls. Si procederà alla rimozione del manto con successiva impermeabilizzazione del solaio di copertura e riposizionamento del manto con eventuale integrazione di coppi ed embrici non oltre la misura del 20 %;

- Eventuale sostituzione dei canali di gronda e dei discendenti, previo sopralluogo dopo il montaggio del ponteggio;

- realizzazione del sistema anticaduta.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene se nel rispetto delle prescrizioni indicate nel seguito e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

#### A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

- considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappazzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore qualificato per il settore delle superfici decorate dell'architettura**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.

- **si prescrive, preliminarmente ai previsti interventi sulle murature che prevedono scalcinatura di intonaco**, l'esecuzione di una **esaustiva campagna di saggi stratigrafici**, da parte di restauratore con qualifica per il settore delle superfici decorate dell'architettura, al fine di valutare al meglio l'impatto dei lavori sulle superfici decorate e accertare l'eventuale presenza di dipinti murali e/o tinte originarie comunque da conservare, o al fine di stabilire le cromie storiche preesistenti allo stato attuale. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta documentazione fotografica e descrittiva alla Scrivente (sottoscritta anche dal restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati, prima dell'inizio delle relative lavorazioni. Le valutazioni sulle finiture dovranno essere effettuate tramite sopralluogo congiunto con lo scrivente Ufficio immediatamente dopo l'inizio dei lavori e l'esecuzione dei suddetti saggi. Per le operazioni suddette dovranno essere interessati restauratori con adeguato curriculum nel campo dei beni monumentali e si rammenta, ad ogni buon bisogno, che per la legislazione vigente in materia di appalti pubblici, le opere relative ad apparati decorativi e superfici decorate/storicizzate debbono essere eseguite da Restauratori abilitati all'esercizio della Professione ai sensi degli Artt. 29 e 182 del D. Lgs. N. 42/04.

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stucature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.

- per la **stilatura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;

- interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cucì e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;

- **si escludono angolari nel rifacimento degli intonaci.**

- per il rimontaggio del **manto di copertura** si prescrive il recupero di tutti gli elementi ancora idonei; il sistema anticaduta dovrà prevedere l'installazione di elementi di minima altezza non visibili dal basso; canali e discendenti dovranno essere in rame;

- durante le lavorazioni interne si raccomanda massima attenzione nella custodia e nella conservazione degli arredi presenti;

- l'eventuale messa in sicurezza di opere d'arte dovrà essere autorizzata da questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.



**Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.**

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Il cartello di cantiere dovrà inoltre riportare la seguente informazione: 'Alta Sorveglianza SABAP Umbria autorizzazione n. ... del ... ' (come da protocollo indicato in questa autorizzazione).

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti ([vanessa.squadroni@cultura.gov.it](mailto:vanessa.squadroni@cultura.gov.it)).

Il Soprintendente

Dott.ssa Francesca Valentini

*(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)*

VS / mc



R E G I O N E U M B R I A

C O M U N E D I P E R U G I A

CHIESA DI SAN BIAGIO IN PIANELLO PERUGIA

LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E INTERVENTI LOCALIZZATI  
A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24-08- 2016 E SGG.  
ORDINANZA N. 105 DEL 17 SETTEMBRE 2020  
ORDINANZA N. 132 DEL 30 DICEMBRE 2022



C R E V I C E S T U D I O  
Via Ruggero D' Andreotto 23 06124 Perugia  
Telefono - fax +39 360 527422  
e - m a i l : studiocrevice@hotmail.com

**FABIO ZIETTA**  
ARCHITETTURA E INGEGNERIA  
Passaggio di Bettona (PG) Mob. +39.328.41.36.925

ELABORATO: SCIA E ASSEVERAZIONE

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI ARCHITETTONICA: ARCH. MARCO  
GIULIONI NICOLETTI

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI STRUTTURALE: ING. FABIO ZIETTA

COMMITTENTE: DIOCESI DI PERUGIA E CITTA' DELLA PIEVE

tavola	scala	data	aggiornamento
		10-06-2025	

elaborato:

C13

nostra autorizzazione (L. 633/41, art. 2575 C.C.).



**Comune di Perugia**

Area Governo del Territorio e Smart City  
Unità Operativa Edilizia Privata e SUAPE

**Prot. 238671 / 2025**

**Oggetto: Ricevuta di presentazione e avvio del procedimento della Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) presentata ai sensi della L.R. 1/2015 art. 124.**

**Descrizione intervento:** LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E INTERVENTI LOCALIZZATI A SEGUITO

**Cognome:** Perri

**Nome:** Lorenzo

**Codice fiscale:** PRRLNZ89E02G478L

**Cognome:** GIULIONI NICOLETTI

**Nome:** MARCO

**Codice fiscale:** GLNMRC66T01G478O

**Tipo catasto:** Fabbricati

**Foglio:** 208

**Mappale:** 249

**Indirizzo intervento:** VIA DELLE MARMORE

**Civico:** 48

La presente comunicazione costituisce avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 L. 241/90.

L'ufficio scrivente in caso di incompletezza o irregolarità della documentazione prodotta, ne dichiara l'irricevibilità ai sensi dell'art. 125 comma 3 della L.R. 1/2015.

Lo stesso Ufficio esercita il controllo di merito e dei contenuti delle asseverazioni allegate come previsto dalla L.R. 1/2015 all'art. 140 comma 3 su un campione del 20% e, nel caso di riscontro di inosservanza delle prescrizioni e delle modalità di intervento, nonché mendacità delle dichiarazioni, assume provvedimenti previsti al comma 5 dello stesso articolo. Le informazioni inerenti: esito del sorteggio della pratica, funzionari tecnici ed amministrativi di riferimento, saranno consultabili all'interno del portale nella sezione Dettaglio Pratica - Documentazione.

Responsabile del Procedimento : Galli Francesco

Dirigente Ing. Francesca Vincenti

Perugia li, 27/09/2025

#### **ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA ISTANZA**

**Allegato:** parere soprintendenza

*Hash documento: 5b987eb5abaa08656d89a77764e69c9e*

**Allegato:** progetto L. 16

*Hash documento: e3e7044bffc09326ce9076affc4e42d*

**Allegato:** planimetria catastale  
*Hash documento: dbdb33918750acb79a9e0e5e6c8663e2*

**Allegato:** inquadramento territoriale  
*Hash documento: c41c517205b598f5246f987f9df60210*

**Allegato:** grafici di progetto  
*Hash documento: 35e537865ed8a1c6e9e3b715b45ff4d9*

**Allegato:** Allegato 6 - Relazione tecnica  
*Hash documento: b6a899aa4405e12a8e687e28309ab9ba*

**Allegato:** Dichiarazione Conferimento Incarico  
*Hash documento: 00ce119c64f264f3693dbee04ebe1f93*

**Allegato:** Attestazione  
*Hash documento: b7de2ff69562cdb3c87c4a7a55b91e1e*

**Allegato:** Documentazione fotografica dello stato di fatto  
*Hash documento: 6d0f891515ded8115777e29b3933a70e*

**Allegato:** Allegato 3 - Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi  
*Hash documento: 81da2dcbdee2c6a16bb64ccd120ef667*

**Allegato:** Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico  
*Hash documento: a65a4c7dbdae5eb2fa42c4acea61386b*

**Allegato:** Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria  
*Hash documento: 709e0c3321c4b43ad5baabb60dfe8a87*

**Allegato:** Procura/delega  
*Hash documento: 6608e3fd335d0a2b572268cc931b93cb*

**Modulo:** Modulo di domanda  
*Hash documento: 640feb3b5dd4c5405ded2b3e0e0314d5*



Telefono fisso  
/ cellulare / 3463708420

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA'  
(eventuale)**

in qualità di

della ditta /  
società

codice  
fiscale /  
p. IVA  
Iscritta alla  
C.C.I.A.A.

di  
con sede  
in

prov. n.

n. Int.

prov. Indirizzo

PEC /  
posta  
elettronica

C.A.P.

Telefono  
fisso /  
cellulare

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO  
(compilare in caso di conferimento di procura)**

Cognome GIULIONI NICOLETTI

Nome MARCO

codice fiscale GLNMRC66T01G4780

Nato/a a PERUGIA

prov. PG Stato ITALIA

il 01/12/1966

residente in PERUGIA

prov. PG Stato ITALIA

indirizzo via d'andreatto

n. 23 Int. C.A.P. 06124

PEC / posta elettronica [studiocrevice@archiworldpec.it](mailto:studiocrevice@archiworldpec.it) / [studiocrevice@hotmail.com](mailto:studiocrevice@hotmail.com)

Telefono fisso / cellulare / 360527422

**DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)**

Il/la sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

# DICHIARA

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data

(Eventuale)

## a) Titolarità dell'intervento

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

Proprietario (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata

**Di presentare**

- b.1  **SCIA:**  
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.2  **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**  
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).**

## c) Qualificazione dell'intervento

**che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:**

LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E INTERVENTI LOCALIZZATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24-08-2016 E SUCC.

*Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali*

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

(Eventuale)

- Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento:
- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015
  - è in corso di esecuzione
  - pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

**solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:**

c.1  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.2  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) **Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa**

Intero edificio  Porzione di edificio  Unità Immobiliare  Area libera

sito in (via, piazza, ecc.) VIA DELLE MARMORE

n. 48

Scala

Piano

interno

C.A.P. 06134

censito al catasto Fabbricati

foglio n. 208

map. 249

sub.

sez.

Coordinata X (\*)

Coordinata Y (\*)

E che

la destinazione d'uso in atto  nell'edificio  nella/nelle unità immobiliari è quella

residenziale

turistico - ricettiva

produttiva e direzionale

commerciale

rurale

accessoria a CHIESA LUOGO DI CULTO

ed è legittimata in base alle disposizioni di cui

all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante*)

all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**che le opere previste**

e.1  non riguardano parti comuni

e.2  riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale<sup>1</sup>

e.3  riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

<sup>1</sup> L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

- e.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

- f.1  la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare tipo, oggetto ed estremi*)

CHIESA DEL 1870

(ovvero)

- l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:

- f.2  ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;

- f.3  ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (*Precisare*) e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (*Precisare data*)

- f.4  ai fini dell'intervento per  attività agrituristiche  fattorie didattiche  fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;

- f.5  ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;

**allega ai fini del punto**

**la seguente documentazione:**

- foto aeree  
 documentazione catastale  
 atti pubblici di compravendita  
 altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune

- f.6  l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria,  art. 22, comma 4 r.r. 2/2015  art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;  
 documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;  
 atti pubblici di compravendita;  
 documentazione catastale;  
 altra documentazione consistente in \_\_\_\_\_ ;  
 **allegati all'istanza**

- f.7  non è stato interessato da domanda di condono edilizio;

(ovvero)

- è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi  della legge 47/1985  della legge 724/1994  dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(ovvero)

- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;

- f.8  non è stato oggetto di accertamento di conformità;

(ovvero)

è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio  definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 in corso di definizione;

**f.9**  non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;  
 (ovvero)  
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di *(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)*

**f.10**  non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;  
 (ovvero)  
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a *(descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)*

**f.11**  è costituito da area libera da edificazione;

**g) Calcolo del contributo di costruzione**

che per le opere oggetto della presente segnalazione:

**g.1**  non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi  dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015  dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;

**g.2**  è dovuto il contributo di costruzione
 

- in misura completa;
- in misura ridotta in quanto:
  - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
  - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
  - certificazione di sostenibilità ambientale in classe  A,  B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
  - adeguamento sismico,  miglioramento sismico,  prevenzione sismica di edificio destinato a  residenza  servizi  produttivo di cui  art. 51, comma 2 r.r. 2/2015  art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
  - altro

**g.3**  la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:
 

- sono corrisposte in un'unica soluzione;
- verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);

**g.4**  si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione *(dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento)*;

Che le opere di urbanizzazione  primaria  secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. GIULIONI NICOLETTI MARCO  
 Iscritto all'albo/collegio Architetti della Provincia di Perugia al n. 755

#### h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2  che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

#### i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1  che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2  che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

#### l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- I.1  **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- I.2.1  relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.2.1.1  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.2.1.2  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.2.2  relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- I.2.2.1  dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- I.2.2.2  dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
- I.2.2.2.1  allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- I.3  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**m) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

**n) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi**

- richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

**p) Il titolare si impegna:**

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 ( *Precisare* ) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta struttura comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/I sottoscritto/i richiede/ono che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
- per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- e al progettista al seguente indirizzo e-mail [studiocrevice@hotmail.com](mailto:studiocrevice@hotmail.com)

## **NOTE:**

Data e luogo

27/09/2025

Il/I Dichiarante/i

GIULIONI NICOLETTI MARCO

---

### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

**Titolare del trattamento:** SUAPE di PERUGIA *nella persona*  
del  
Indirizzo mail/PEC

#### **Responsabile della protezione dati:**

*nella persona del*  
indirizzo mail/PEC

#### **Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)**

*nella persona del*  
indirizzo mail/PEC

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/09/2025

Firma GIULIONI NICOLETTI MARCO

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome GIULIONI NICOLETTI MARCO

Iscritto all'ordine/collegio o Architetti di Perugia al n. 755

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che consistono in:

LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E INTERVENTI LOCALIZZATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24-08-2016 E SUCC. e che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

- 1.1  interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2  interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3  interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.4  interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
- 1.5  varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche  in corso d'opera  prima dell'ultimazione dei lavori , che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- 1.6  le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
  - 1.6.1  opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007
  - 1.6.2  tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;

- 1.6.3  cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
- 1.6.4  installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
- 1.6.5  parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
- 1.6.6  parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
- 1.6.7  muri di sostegno;
- 1.6.8  recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici  recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
- 1.6.9  recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
- 1.6.10  locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
- 1.6.11  impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agriturismo o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
- 1.6.12  realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
- 1.7  realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
- 1.8  gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
- 1.9  mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- 1.10  mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- 1.11  interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.12  interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.13  realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
- 1.14  realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- 1.15  mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (Precisare)
- 1.16  Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 1/2015;
- 1.17  opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- 1.18  opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
- 1.19  realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi dell'art. 178, comma 6-ter della l.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati

1.20  pozzi  domestici  non domestici

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie Utile Coperta (SUC)	<b>Mq</b>	
numero dei piani	<b>N</b>	

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	spu	
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

## 4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

4.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- interessa la zona omogenea o insediamento \_\_\_\_\_ di cui all'articolo \_\_\_\_\_ delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.  art. \_\_\_\_\_ del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli \_\_\_\_\_ ;
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni  del P.R.G.  P. di F. o  della variante al P.R.G.  P. di F.  adottato/adottata con atto del C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di \_\_\_\_\_ aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. \_\_\_\_\_ della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di \_\_\_\_\_ , aventi carattere

di prevalenza sulla pianificazione comunale;

- concerne la destinazione d'uso chiesa luogo di culto  esistente  di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

**4.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:**

- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e relativa convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_ ;
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
- non è in contrasto con le prescrizioni del  Piano attuativo o  della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme  alla specifica disciplina data dal piano attuativo;
- è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
- programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con \_\_\_\_\_ ;
- programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con \_\_\_\_\_ ;

**4.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:**

- colorazione delle pareti esterne;
- materiali;
- tipologia edilizia dei manufatti

**5) Conformità ai Piani di settore**

**che l'intervento**

**5.1**  **non è interessato** da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

**5.2**  **è interessato** dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: <input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015; <input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani; <input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con _____ , in data _____ ; <input type="checkbox"/> PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014 e r.r.1/2018);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)

## 6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

### che l'intervento

- 6.1  **non comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 6.2  **comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:  
 commerciali  altri servizi  artigianali – industriali  turistico – ricettivo   
per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi  del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III  dell'art. \_\_\_\_\_ delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.  
Di conseguenza:  
 le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_ ;  
 le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;  
 le relative aree sono monetizzate  in tutto  in parte in conformità al provvedimento comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (Precisare \_\_\_\_\_ )
- 6.3  **non comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);
- 6.4  **comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

## 7) Barriere architettoniche

### che l'intervento

- 7.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 7.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 7.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:  
7.3.1  accessibilità  
7.3.2  visitabilità  
7.3.3  adattabilità
- 7.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto  
7.4.1  presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

## 8) Sicurezza degli impianti

### che l'intervento

- 8.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
**(è possibile selezionare più di un'opzione)**  
8.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere  
8.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

- 8.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7  di protezione antincendio
- 8.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 8.2.8.1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.8.2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, **anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015**
- allega i relativi elaborati**

## 9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1  **non interessa** il sistema di riscaldamento;
- 9.2  **interessa** anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
- l'installazione di un nuovo impianto;
  - la manutenzione straordinaria  la ristrutturazione  l'ampliamento dell'impianto esistente;
  - la sostituzione  la nuova installazione di generatori di calore;
- In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico,  sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 9.3  non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
- (ovvero)
- sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
  - comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
    - a  all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
    - b  all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
 ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 9.4  trattandosi di  edificio di nuova costruzione  intervento di totale ristrutturazione edilizia  urbanistica  si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;
- si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 9.5  trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 9.6  trattandosi di edificio destinato ad  attività produttiva  attività agricola  ad attività per servizi e di intervento  di nuova costruzione  di totale ristrutturazione edilizia  di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 9.7  per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto  ricade nel centro storico  riguarda ampliamento di un edificio con destinazione  residenziale  per attività produttive  per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 9.8  per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)

(Precisare)

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

### 10) Tutela dall'inquinamento acustico

#### Che in relazione all'intervento

#### 10.1 In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:

- per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
  - allega la seguente documentazione:

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

### 11) Produzione di materiali di risulta

#### che le opere

- 11.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120), nonché alle modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nella D.G.R. 03/08/2015, n. 966;
- 11.2  comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre
  - 11.2.1  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - 11.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
    - 11.2.2.1  si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo,  
rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_
- 11.3  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 11.4  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 11.5  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

## 12) Prevenzione incendi

### che l'intervento

- 12.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi  
12.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto  
12.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e  
 **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

### e che l'intervento

- 12.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011  
12.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e  
 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto  
12.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco  
rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 13) Amianto

### che le opere

- 13.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto  
13.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**  
 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

## 14) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

- 14.1  è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste  anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali  
14.2  è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali  
14.3  non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e  
 **si allega** documentazione per la richiesta di deroga  
14.4  prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:  
 realizzazione di parcheggi  recupero acqua piovana  permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali  
 prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:  
 all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private  
 all'art. 5 trattandosi di edificio  pubblico  privato aperto al pubblico, comma 1  
 art. 6, comma 2

## 15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 15.1  non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;  
15.2  che essendo previste opere sulle parti strutturali:

- si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Umbria in data prot. n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
- si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Regione Umbria in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, ovvero  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
- riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
- riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE**  
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

**16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19**

Che:

- l'immobile  
 l'area

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- Edilizia speciale, monumentale o atipica;  
 Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;  
 Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;  
 Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;  
 Edilizia storico produttiva;  
 Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;  
 Aree inedificate di rispetto;  
 Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

**17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)**

**che l'intervento:**

- è soggetto** alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- non è soggetto** alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto.

**18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici**

**che l'intervento**

- non ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

19) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

che l'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015)

20) Valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che l'intervento

20.1  non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;

essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state assunte le seguenti determinazioni:

20.2  genera scarichi recapitati in pubblica fognatura

di tipo domestico

di tipo industriale assimilato al domestico

di tipo industriale e pertanto necessita di AUA

genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:

certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data \_\_\_\_\_

Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.

20.3  non genera emissioni in atmosfera

genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)

genera emissioni in atmosfera e pertanto:

dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

**21) Bene in area protetta**

- 21.1  non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPEL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI; (ovvero)
- ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPEL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

**22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>2</sup>**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 22.1  non ricade in zona sottoposta a tutela
- 22.2  ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 22.3  ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 22.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 22.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

**23) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 23.1  non è sottoposto a tutela
- 23.2  è sottoposto a tutela
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**24) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 24.1  non ricade in area tutelata
- 24.2  ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_) ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 24.3  è sottoposto alle relative disposizioni
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 24.4  che l'intervento è interessato da:
- Piano Area naturale protetta \_\_\_\_\_ di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

## 25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

- |    | NO                                  | SI                       | Individuazione normativa di riferimento  |
|----|-------------------------------------|--------------------------|--|
| a) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)  |
| b) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici) |
| c) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)   |

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a)  b)  l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

- relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;  
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.

## 26) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 26.1  non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- 26.2  è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
- 26.3  interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

## 27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 27.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 27.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 27.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

## 28) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 28.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 28.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 28.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno
- 28.2.2  l'intervento ricade in area di danno
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 28.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 29) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)  
29.2  Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 29.2.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  
29.2.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## TUTELA FUNZIONALE

### 30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

L'immobile/intervento:

- 30.1  non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi  del DPR 753/80;  del D.M. 6/7/82;  dell'art. 101  dell'art. 105 della l.r. 1/2015;
- 30.2  rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi  del DPR 753/80;  del D.M. 6/7/82;  degli artt. 101 e 105 della l.r. 1/2015
- 30.3  non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- 30.4  rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui  all'art.100 della l. r. n. 1/2015  all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 30.5  interessa la fascia di rispetto  della strada  della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.  
All'istanza  
 richiedente/i (ovvero)  
 è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.
- 30.6  non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
- 30.7  riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

- 30.8  elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)  
30.9  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)  
30.10  militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 30.11  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  
30.12  acquedotto (Specificare)
- 30.13  costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374  
30.14  terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776  
 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

### 31) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

#### che l'intervento

- 31.1  **non incide** sulle dotazioni infrastrutturali;
- 31.2  **incide** sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
- le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_ ;
  - le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 31.3  altro (specificare)

### 32) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

#### che l'intervento

- 32.1  **non incide** sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 32.2  **incide** sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico  al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva; (ovvero)
  - l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 32.3  è **compatibile** con i necessari collegamenti  alle reti elettriche,  telefoniche,  del gas,  delle telecomunicazioni;
- 32.4  il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
- non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
  - subisce modifiche  essendo previsto incremento del carico  si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
    - allaccio alla pubblica fognatura;
    - scarico non recapitante in pubblica fognatura
    - altro (Specificare)
- al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
- dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### 33) Contributo di costruzione

#### che per l'intervento

- non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi  dell'articolo 133, comma 1, lett. \_\_\_\_\_ della l. r. 1/2015  dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- è dovuto il contributo di costruzione
- in misura completa  oneri di urbanizzazione  costo di costruzione;
  - in misura ridotta in quanto:
    - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
    - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
    - certificazione di sostenibilità ambientale in classe  A,  B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
    - adeguamento sismico,  miglioramento sismico,  prevenzione sismica di edificio destinato a \_\_\_\_\_

residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015  
altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

## **NOTE:**

## **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

## **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo

27/09/2025

Il Progettista

GIULIONI NICOLETTI MARCO

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

**Titolare del trattamento:** SUAPE di PERUGIA  
del  
Indirizzo mail/PEC

*nella persona*

**Responsabile della protezione dati:**

*nella persona del  
indirizzo mail/PEC*

**Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)**

*nella persona del  
indirizzo mail/PEC*

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/09/2025

Firma GIULIONI NICOLETTI MARCO

## Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante lo stato di fatto	f)	
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia igienico-sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	25	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> )	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> )	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	33	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

#### RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUA PE di acquisizione	Si allega no	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	25	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	25	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù viarie	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù ferroviarie	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù portuali	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di usi civici	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	30	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	32	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica/paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	22	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	23	

		<input type="checkbox"/>	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15	
		<input type="checkbox"/>	preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza	15	
		<input type="checkbox"/>	asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		<input type="checkbox"/>	la documentazione inerente all'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada  <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia  <i>Ovvero</i> <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
		<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	20	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	20	
		<input type="checkbox"/>	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	26	
		<input type="checkbox"/>	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	27	
		<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28	
		<input type="checkbox"/>	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		
		<input type="checkbox"/>	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	

	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	altro ( <i>Descrivere</i> )		

Il/Il Dichiarante/i  
GIULIONI NICOLETTI MARCO

Pratica edilizia \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Protocollo \_\_\_\_\_

da compilare a cura del SUAPE

## SOGGETTI COINVOLTI

### 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome				codice fiscale
in qualità di <sup>(1)</sup>	della ditta / società <sup>(1)</sup>			
con codice fiscale / p. IVA <sup>(1)</sup> /				
nato a	prov.	stato	nato il	
residente in	prov.	stato		
indirizzo	n.		C.A.P.	
PEC / posta elettronica /				Telefono fisso / cellulare /

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

### 2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome	GIULIONI NICOLETTI MARCO	codice fiscale	GLNMRC66T01G478O
nato a	PERUGIA	prov. PG	stato ITALIA nato il 01/12/1966
residente in	PERUGIA	prov. PG	stato ITALIA
indirizzo	via d'andreatto	n. 23	C.A.P. 06124
con studio in	PERUGIA	prov. PG	stato ITALIA
indirizzo	via d'andreatto	n. 23	C.A.P. 06124
Iscritto all'ordine/collegio Architetti	di Perugia		al n. 755
Telefono	fax.	cell. 360527422	
posta elettronica certificata <a href="mailto:studiocrevice@archiworldpec.it">studiocrevice@archiworldpec.it</a>			

**Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

**Progettista delle opere strutturali** (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome FABIO ZIETTA \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a PERUGIA \_\_\_\_\_ prov. PG \_\_\_\_\_ stato ITALIA \_\_\_\_\_ nato il 23-12-1981  
residente in PERUGIA \_\_\_\_\_ prov. PG \_\_\_\_\_ stato ITALIA \_\_\_\_\_  
indirizzo VIA CADUTI SUL LAVORO \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. 06084  
con studio in PERUGIA \_\_\_\_\_ prov. PG \_\_\_\_\_ stato ITALIA \_\_\_\_\_  
indirizzo VIA DELLA MADONNINA \_\_\_\_\_ n. 33 \_\_\_\_\_ C.A.P. 06084  
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI \_\_\_\_\_ di PERUGIA \_\_\_\_\_ al n. A1917  
Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

**Direttore dei lavori delle opere strutturali** (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

**Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della \_\_\_\_\_ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale /  
p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale  
rappresentante è

**Estremi dell'abilitazione** (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata

### 3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale

codice fiscale / p. IVA /

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov. stato

indirizzo

n.

C.A.P.

il cui legale rappresentante è

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica

#### Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di

codice impresa n.

codice cassa n.

INPS sede di

Matr./Pos. Contr. n.

INAIL sede di

codice impresa n.

pos. assicurativa territoriale n.

Data e luogo

27/09/2025

Il/I Dichiarante/i

GIULIONI NICOLETTI MARCO

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

**Titolare del trattamento:** SUAPE di PERUGIA  
del  
Indirizzo mail/PEC

*nella persona*

**Responsabile della protezione dati:**

*nella persona del  
indirizzo mail/PEC*

**Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)**

*nella persona del  
indirizzo mail/PEC*

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/09/2025

Firma

GIULIONI NICOLETTI

MARCO

**1. ULTERIORI TITOLARI**

Non sono presenti ulteriori titolari.

**2. ULTERIORI UBICAZIONI**

Non sono presenti ulteriori ubicazioni.

**3. ULTERIORI DATI CATASTALI**

Non sono presenti ulteriori dati catastali.

**4. ULTERIORI IMPRESE**

Non sono presenti ulteriori imprese.



Telefono fisso  
/ cellulare / 3463708420

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA'  
(eventuale)**

in qualità di

della ditta /  
società

codice  
fiscale /  
p. IVA  
Iscritta alla  
C.C.I.A.A.

di

prov.

n.

con sede

in

prov.

Indirizzo

n.

Int.

PEC /  
posta  
elettronica

C.A.P.

Telefono  
fisso /  
cellulare

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO  
(compilare in caso di conferimento di procura)**

Cognome GIULIONI NICOLETTI

Nome MARCO

codice fiscale GLNMRC66T01G4780

Nato/a a PERUGIA

prov. PG

Stato ITALIA

il 01/12/1966

residente in PERUGIA

prov. PG

Stato ITALIA

indirizzo via d'andreatto

n. 23

Int.

C.A.P. 06124

PEC / posta elettronica [studiocrevice@archiworldpec.it](mailto:studiocrevice@archiworldpec.it) / [studiocrevice@hotmail.com](mailto:studiocrevice@hotmail.com)

Telefono fisso / cellulare / 360527422

**DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)**

Il/Il sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

# DICHIARA

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data

(Eventuale)

## a) Titolarità dell'intervento

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

Proprietario (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata

**Di presentare**

- b.1  **SCIA:**  
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.2  **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**  
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).**

## c) Qualificazione dell'intervento

**che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:**

LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E INTERVENTI LOCALIZZATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24-08-2016 E SUCC.

*Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali*

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

(Eventuale)

- Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento:
- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015
  - è in corso di esecuzione
  - pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

**solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:**

c.1  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.2  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) **Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa**

Intero edificio  Porzione di edificio  Unità Immobiliare  Area libera

sito in (via, piazza, ecc.) VIA DELLE MARMORE

n. 48

Scala

Piano

interno

C.A.P. 06134

censito al catasto Fabbricati

foglio n. 208

map. 249

sub.

sez.

Coordinata X (\*)

Coordinata Y (\*)

E che

la destinazione d'uso in atto  nell'edificio  nella/nelle unità immobiliari è quella

residenziale

turistico - ricettiva

produttiva e direzionale

commerciale

rurale

accessoria a CHIESA LUOGO DI CULTO

ed è legittimata in base alle disposizioni di cui

all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante*)

all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**che le opere previste**

e.1  non riguardano parti comuni

e.2  riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale<sup>1</sup>

e.3  riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

<sup>1</sup> L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

- e.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

- f.1  la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare tipo, oggetto ed estremi*)

CHIESA DEL 1870

(ovvero)

- l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:

- f.2  ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;

- f.3  ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (*Precisare*) e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (*Precisare data*)

- f.4  ai fini dell'intervento per  attività agrituristiche  fattorie didattiche  fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;

- f.5  ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;

**allega ai fini del punto**

**la seguente documentazione:**

- foto aeree  
 documentazione catastale  
 atti pubblici di compravendita  
 altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune

- f.6  l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria,  art. 22, comma 4 r.r. 2/2015  art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;  
 documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;  
 atti pubblici di compravendita;  
 documentazione catastale;  
 altra documentazione consistente in \_\_\_\_\_ ;  
 **allegati all'istanza**

- f.7  non è stato interessato da domanda di condono edilizio;

(ovvero)

- è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi  della legge 47/1985  della legge 724/1994  dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(ovvero)

- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;

- f.8  non è stato oggetto di accertamento di conformità;

(ovvero)

è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio  definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 in corso di definizione;

**f.9**  non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;  
 (ovvero)  
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di *(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)*

**f.10**  non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;  
 (ovvero)  
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a *(descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)*

**f.11**  è costituito da area libera da edificazione;

**g) Calcolo del contributo di costruzione**

che per le opere oggetto della presente segnalazione:

**g.1**  non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi  dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015  dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;

**g.2**  è dovuto il contributo di costruzione
 

- in misura completa;
- in misura ridotta in quanto:
  - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
  - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
  - certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
  - adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
  - altro

**g.3**  la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:
 

- sono corrisposte in un'unica soluzione;
- verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);

**g.4**  si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione *(dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento)*;

Che le opere di urbanizzazione  primaria  secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. GIULIONI NICOLETTI MARCO  
 Iscritto all'albo/collegio Architetti della Provincia di Perugia al n. 755

#### h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2  che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

#### i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1  che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2  che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

#### l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- I.1  **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- I.2.1  relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.2.1.1  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.2.1.2  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.2.2  relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- I.2.2.1  dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- I.2.2.2  dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
- I.2.2.2.1  allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- I.3  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**m) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

**n) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi**

- richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

**p) Il titolare si impegna:**

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 ( *Precisare* ) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta struttura comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/I sottoscritto/i richiede/ono che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
- per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- e al progettista al seguente indirizzo e-mail [studiocrevice@hotmail.com](mailto:studiocrevice@hotmail.com)

## **NOTE:**

Data e luogo

27/09/2025

Il/I Dichiarante/i

GIULIONI NICOLETTI MARCO

---

### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

**Titolare del trattamento:** SUAPE di PERUGIA *nella persona*  
del  
Indirizzo mail/PEC

#### **Responsabile della protezione dati:**

*nella persona del*  
indirizzo mail/PEC

#### **Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)**

*nella persona del*  
indirizzo mail/PEC

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/09/2025

Firma GIULIONI NICOLETTI MARCO

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome GIULIONI NICOLETTI MARCO

Iscritto all'ordine/collegio o Architetti di Perugia al n. 755

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che consistono in:

LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E INTERVENTI LOCALIZZATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24-08-2016 E SUCC. e che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

- 1.1  interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2  interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3  interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.4  interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
- 1.5  varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche  in corso d'opera  prima dell'ultimazione dei lavori , che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- 1.6  le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
  - 1.6.1  opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007
  - 1.6.2  tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;

- 1.6.3  cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
- 1.6.4  installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
- 1.6.5  parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
- 1.6.6  parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
- 1.6.7  muri di sostegno;
- 1.6.8  recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici  recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
- 1.6.9  recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
- 1.6.10  locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
- 1.6.11  impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agriturismo o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
- 1.6.12  realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
- 1.7  realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
- 1.8  gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
- 1.9  mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- 1.10  mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- 1.11  interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.12  interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.13  realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
- 1.14  realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- 1.15  mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (Precisare)
- 1.16  Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 1/2015;
- 1.17  opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- 1.18  opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
- 1.19  realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi dell'art. 178, comma 6-ter della l.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati

1.20  pozzi  domestici  non domestici

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie Utile Coperta (SUC)	<b>Mq</b>	
numero dei piani	<b>N</b>	

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	spu	
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

## 4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

4.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- interessa la zona omogenea o insediamento \_\_\_\_\_ di cui all'articolo \_\_\_\_\_ delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.  art. \_\_\_\_\_ del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli \_\_\_\_\_ ;
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni  del P.R.G.  P. di F. o  della variante al P.R.G.  P. di F.  adottato/adottata con atto del C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di \_\_\_\_\_ aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. \_\_\_\_\_ della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di \_\_\_\_\_ , aventi carattere

di prevalenza sulla pianificazione comunale;

- concerne la destinazione d'uso chiesa luogo di culto  esistente  di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

**4.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:**

- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e relativa convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_ ;
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
- non è in contrasto con le prescrizioni del  Piano attuativo o  della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme  alla specifica disciplina data dal piano attuativo;
- è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
- programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con \_\_\_\_\_ ;
- programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con \_\_\_\_\_ ;

**4.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:**

- colorazione delle pareti esterne;
- materiali;
- tipologia edilizia dei manufatti

**5) Conformità ai Piani di settore**

**che l'intervento**

5.1  non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

5.2  è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: <input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015; <input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani; <input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con _____ , in data _____ ; <input type="checkbox"/> PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014 e r.r.1/2018);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)

## 6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

### che l'intervento

- 6.1  **non comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 6.2  **comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:  
 commerciali  altri servizi  artigianali – industriali  turistico – ricettivo   
per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi  del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III  dell'art. \_\_\_\_\_ delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. \_\_\_\_\_  
Di conseguenza:  
 le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_ ;  
 le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;  
 le relative aree sono monetizzate  in tutto  in parte in conformità al provvedimento comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (Precisare \_\_\_\_\_ )
- 6.3  **non comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);
- 6.4  **comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

## 7) Barriere architettoniche

### che l'intervento

- 7.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 7.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 7.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:  
7.3.1  accessibilità  
7.3.2  visitabilità  
7.3.3  adattabilità
- 7.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto  
7.4.1  presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

## 8) Sicurezza degli impianti

### che l'intervento

- 8.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
**(è possibile selezionare più di un'opzione)**  
8.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere  
8.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

- 8.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7  di protezione antincendio
- 8.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 8.2.8.1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.8.2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, **anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015**
- allega i relativi elaborati**

## 9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1  **non interessa** il sistema di riscaldamento;
- 9.2  **interessa** anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
- l'installazione di un nuovo impianto;
  - la manutenzione straordinaria  la ristrutturazione  l'ampliamento dell'impianto esistente;
  - la sostituzione  la nuova installazione di generatori di calore;
- In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico,  sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 9.3  non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
- (ovvero)
- sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
- a  all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
  - b  all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
- ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 9.4  trattandosi di  edificio di nuova costruzione  intervento di totale ristrutturazione edilizia  urbanistica  si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;
- si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 9.5  trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 9.6  trattandosi di edificio destinato ad  attività produttiva  attività agricola  ad attività per servizi e di intervento  di nuova costruzione  di totale ristrutturazione edilizia  di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 9.7  per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto  ricade nel centro storico  riguarda ampliamento di un edificio con destinazione  residenziale  per attività produttive  per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 9.8  per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)

(Precisare)

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

### 10) Tutela dall'inquinamento acustico

#### Che in relazione all'intervento

#### 10.1 In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:

- per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
  - allega la seguente documentazione:

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

### 11) Produzione di materiali di risulta

#### che le opere

- 11.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120), nonché alle modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nella D.G.R. 03/08/2015, n. 966;
- 11.2  comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre
  - 11.2.1  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - 11.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
    - 11.2.2.1  si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo,  
rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_
- 11.3  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 11.4  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 11.5  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

## 12) Prevenzione incendi

### che l'intervento

- 12.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi  
12.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto  
12.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e  
 **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

### e che l'intervento

- 12.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011  
12.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e  
 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto  
12.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco  
rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 13) Amianto

### che le opere

- 13.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto  
13.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**  
 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

## 14) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

- 14.1  è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste  anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali  
14.2  è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali  
14.3  non **è conforme ai** requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e  
 **si allega** documentazione per la richiesta di deroga  
14.4  prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:  
 realizzazione di parcheggi  recupero acqua piovana  permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali  
 prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:  
 all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private  
 all'art. 5 trattandosi di edificio  pubblico  privato aperto al pubblico, comma 1  
 art. 6, comma 2

## 15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 15.1  non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;  
15.2  che essendo previste opere sulle parti strutturali:

- si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Umbria in data prot. n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
- si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Regione Umbria in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, ovvero  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
- riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
- riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE**  
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

**16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19**

Che:

- l'immobile  
 l'area

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- Edilizia speciale, monumentale o atipica;  
 Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;  
 Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;  
 Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;  
 Edilizia storico produttiva;  
 Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;  
 Aree inedificate di rispetto;  
 Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

**17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)**

**che l'intervento:**

- è **soggetto** alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- non è soggetto** alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto.

**18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici**

**che l'intervento**

- non ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

19) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

che l'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015)

20) Valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che l'intervento

20.1  non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;

essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state assunte le seguenti determinazioni:

20.2  genera scarichi recapitati in pubblica fognatura

di tipo domestico

di tipo industriale assimilato al domestico

di tipo industriale e pertanto necessita di AUA

genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:

certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data \_\_\_\_\_

Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.

20.3  non genera emissioni in atmosfera

genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)

genera emissioni in atmosfera e pertanto:

dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

**21) Bene in area protetta**

- 21.1  non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPEL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI; (ovvero)
- ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPEL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

**22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>2</sup>**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 22.1  non ricade in zona sottoposta a tutela
- 22.2  ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 22.3  ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 22.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 22.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

**23) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 23.1  non è sottoposto a tutela
- 23.2  è sottoposto a tutela
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**24) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 24.1  non ricade in area tutelata
- 24.2  ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_) ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 24.3  è sottoposto alle relative disposizioni
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 24.4  che l'intervento è interessato da:
- Piano Area naturale protetta \_\_\_\_\_ di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

## 25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

- |    | NO                                  | SI                       | Individuazione normativa di riferimento  |
|----|-------------------------------------|--------------------------|--|
| a) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)  |
| b) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici) |
| c) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)   |

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a)  b)  l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

- relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;  
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.

## 26) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 26.1  non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- 26.2  è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
- 26.3  interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

## 27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 27.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 27.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 27.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

## 28) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 28.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 28.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 28.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno
- 28.2.2  l'intervento ricade in area di danno
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 28.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 29) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)  
29.2  Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 29.2.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  
29.2.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## TUTELA FUNZIONALE

### 30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

L'immobile/intervento:

- 30.1  non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi  del DPR 753/80;  del D.M. 6/7/82;  dell'art. 101  dell'art. 105 della l.r. 1/2015;
- 30.2  rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi  del DPR 753/80;  del D.M. 6/7/82;  degli artt. 101 e 105 della l.r. 1/2015
- 30.3  non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- 30.4  rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui  all'art.100 della l. r. n. 1/2015  all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 30.5  interessa la fascia di rispetto  della strada  della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.  
All'istanza  
 richiedente/i (ovvero)  
 è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.
- 30.6  non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
- 30.7  riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

- 30.8  elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)  
30.9  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)  
30.10  militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 30.11  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  
30.12  acquedotto (Specificare)
- 30.13  costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374  
30.14  terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776  
 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

### 31) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

#### che l'intervento

- 31.1  **non incide** sulle dotazioni infrastrutturali;
- 31.2  **incide** sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
- le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_ ;
  - le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 31.3  altro (specificare)

### 32) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

#### che l'intervento

- 32.1  **non incide** sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 32.2  **incide** sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico  al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva; (ovvero)
  - l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 32.3  è **compatibile** con i necessari collegamenti  alle reti elettriche,  telefoniche,  del gas,  delle telecomunicazioni;
- 32.4  il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
- non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
  - subisce modifiche  essendo previsto incremento del carico  si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
    - allaccio alla pubblica fognatura;
    - scarico non recapitante in pubblica fognatura
    - altro (Specificare)
- al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
- dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### 33) Contributo di costruzione

#### che per l'intervento

- non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi  dell'articolo 133, comma 1, lett. \_\_\_\_\_ della l. r. 1/2015  dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- è dovuto il contributo di costruzione
- in misura completa  oneri di urbanizzazione  costo di costruzione;
  - in misura ridotta in quanto:
    - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
    - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
    - certificazione di sostenibilità ambientale in classe  A,  B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
    - adeguamento sismico,  miglioramento sismico,  prevenzione sismica di edificio destinato a \_\_\_\_\_

residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51,  
comma 3 r.r. 2/2015  
altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

## **NOTE:**

## **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

## **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo

27/09/2025

Il Progettista

GIULIONI NICOLETTI MARCO

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

**Titolare del trattamento:** SUAPE di PERUGIA  
del  
Indirizzo mail/PEC

*nella persona*

**Responsabile della protezione dati:**

*nella persona del  
indirizzo mail/PEC*

**Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)**

*nella persona del  
indirizzo mail/PEC*

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/09/2025

Firma

GIULIONI NICOLETTI

MARCO

## Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante lo stato di fatto	f)	
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia igienico-sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	25	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> )	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> )	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	33	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

#### RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUA PE di acquisizione	Si allega no	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	25	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	25	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù viarie	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù ferroviarie	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù portuali	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di usi civici	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	30	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	32	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica/paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	22	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	23	

		<input type="checkbox"/>	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15	
		<input type="checkbox"/>	preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza	15	
		<input type="checkbox"/>	asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		<input type="checkbox"/>	la documentazione inerente all'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada  <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia  <i>Ovvero</i> <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
		<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	20	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	20	
		<input type="checkbox"/>	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	26	
		<input type="checkbox"/>	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	27	
		<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28	
		<input type="checkbox"/>	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		
		<input type="checkbox"/>	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	

	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	altro ( <i>Descrivere</i> )		

Il/Il Dichiarante/i  
GIULIONI NICOLETTI    MARCO

Pratica edilizia \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Protocollo \_\_\_\_\_

da compilare a cura del SUAPE

## SOGGETTI COINVOLTI

### 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome				codice fiscale
in qualità di <sup>(1)</sup>	della ditta / società <sup>(1)</sup>			
con codice fiscale / p. IVA <sup>(1)</sup> /				
nato a	prov.	stato	nato il	
residente in	prov.	stato		
indirizzo	n.		C.A.P.	
PEC / posta elettronica /				Telefono fisso / cellulare /

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

### 2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome	GIULIONI NICOLETTI MARCO	codice fiscale	GLNMRC66T01G478O
nato a	PERUGIA	prov. PG	stato ITALIA nato il 01/12/1966
residente in	PERUGIA	prov. PG	stato ITALIA
indirizzo	via d'andreatto	n. 23	C.A.P. 06124
con studio in	PERUGIA	prov. PG	stato ITALIA
indirizzo	via d'andreatto	n. 23	C.A.P. 06124
Iscritto all'ordine/collegio	Architetti	di Perugia	al n. 755
Telefono	fax.	cell.	360527422
posta elettronica certificata	studiocrevice@archiworldpec.it		

**Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

**Progettista delle opere strutturali** (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome FABIO ZIETTA \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a PERUGIA \_\_\_\_\_ prov. PG \_\_\_\_\_ stato ITALIA \_\_\_\_\_ nato il 23-12-1981  
residente in PERUGIA \_\_\_\_\_ prov. PG \_\_\_\_\_ stato ITALIA \_\_\_\_\_  
indirizzo VIA CADUTI SUL LAVORO \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. 06084  
con studio in PERUGIA \_\_\_\_\_ prov. PG \_\_\_\_\_ stato ITALIA \_\_\_\_\_  
indirizzo VIA DELLA MADONNINA \_\_\_\_\_ n. 33 \_\_\_\_\_ C.A.P. 06084  
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI \_\_\_\_\_ di PERUGIA \_\_\_\_\_ al n. A1917  
Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

**Direttore dei lavori delle opere strutturali** (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

**Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della \_\_\_\_\_ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale /  
p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale  
rappresentante è

**Estremi dell'abilitazione** (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata

### 3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale

codice fiscale / p. IVA /

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov. stato

indirizzo

n.

C.A.P.

il cui legale rappresentante è

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica

#### Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di

codice impresa n.

codice cassa n.

INPS sede di

Matr./Pos. Contr. n.

INAIL sede di

codice impresa n.

pos. assicurativa territoriale n.

Data e luogo

27/09/2025

Il/I Dichiarante/i

GIULIONI NICOLETTI MARCO

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

**Titolare del trattamento:** SUAPE di PERUGIA  
del  
Indirizzo mail/PEC

*nella persona*

**Responsabile della protezione dati:**

*nella persona del  
indirizzo mail/PEC*

**Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)**

*nella persona del  
indirizzo mail/PEC*

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/09/2025

Firma

GIULIONI NICOLETTI

MARCO

**1. ULTERIORI TITOLARI**

Non sono presenti ulteriori titolari.

**2. ULTERIORI UBICAZIONI**

Non sono presenti ulteriori ubicazioni.

**3. ULTERIORI DATI CATASTALI**

Non sono presenti ulteriori dati catastali.

**4. ULTERIORI IMPRESE**

Non sono presenti ulteriori imprese.